# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 196.

50,000 COPIE AL GIORNO

Mercoledì, 18 Luglio 1894.



**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con vaglia postale o dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO
ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 18 — Semestre L. 9 — Trimestre L. 5
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Proprietario: *C. Chiarrei* - Direttore Gerente: *F. Miaglia*

**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Servizi*o di 50 parole L. 3 — 75 L. 4 — 85 L. 5 — 150 L. 8 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
*In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75, la terza pagina cent. 70, la quarta pagina, giovedì di 5 colonne, cent. 30 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.


## Gli scioperi agli Stati Uniti

Sulla cause degli scioperi agli Stati Uniti, che secondo le più recenti notizie non sono ancora cessati, e che sono sempre all'ordine del giorno della discussione nella stampa estera, gli atti delle Commissioni d'inchiesta negli anni 1888 e 1892, e più ancora la relazione del 1888 del *Department of Labour* di Washington — di fama mondiale — redatta da Caroll D. Wright, spargono un gran lume.

Da questi atti risulta che dapprincipio l'impiegato e l'operaio ricevera la sua mercede soltanto quando era sano e prestava la sua opera.

Se in un infortunio perdeva la vita o si annullava, o diventava inabile al lavoro, non restava a lui od ai parenti che intentare contro la Società un processo, in base alla *common law* od si diritto comune — cosa che la relazione del *Department of Labour* chiama " assolutamente assurda. ..

Nel 1886 l'Inghilterra sostituiva a questo sistema quello della assicurazione operaia in caso d'infortunio. Ma in America l'innovazione non fu imitata che da due Stati dell'Unione: l'Alabama ed il Massachusetts.

In molti altri Stati dell'Unione e specialmente negli occidentali, l'abbligo di assicurazione non fu riconosciuto dalle Società e quindi gli impiegati ferroviari si trovarono legalmente senza alcuna protezione da parte delle Società, in caso d'infortunio.

Perciò gli operai ferroviari incominciarono a costituirsi in associazioni, per tutelare i propri interessi.

Nel dicembre del 1867 si costituiva la *Grand International Brotherhood of Locomotive Engineers* o l'Associazione dei macchinisti.

Scopo dell'associazione è l'assicurazione sulla base della reciprocità dei suoi membri contro la perdita delle braccia, delle gambe, della vista ed in caso di morte.

L'assicurazione in caso di morte importa ad es. da 1500 a 4500 dollari secondo l'importo delle rate. Evidentemente inoltre assicurazioni contro le malattie ed una cassa di soccorso per i disoccupati. L'associazione ha pagato sino al 1892 soltanto dalla sua cassa per gli infortuni, la somma di tre milioni di dollari e dalla cassa di soccorso 500,000 dollari. Essa ha un giornale proprio che si pubblica a Cleveland, nell'Ohio.

Sulle stesse basi e nello stesso spirito si sono costituite agli Stati Uniti altre associazioni tra gli impiegati ferroviari. Basta citare quella dell'*Order of Railway Conductors of America*, fondata nel 1862, che nel 1892 aveva già 18,000 soci ed aveva pagato 990,732 dollari per casi di morte ed inabilità al lavoro. I fenatori hanno la loro associazione speciale con 25,000 soci ed un capitale di 23 milioni di dollari ecc.

Di fronte a questo movimento degli operai, le Compagnie ferroviarie si mantennero dapprima indifferenti, ma per quanto le associazioni acquistarono importanza e prestigio, le Compagnie cominciarono a contribuire principalmente alle casse delle proprie casse di assicurazione ed altre istituzioni di beneficenza. Gli importi furono detratti dalle mercedi degli impiegati, ma non ostante la favolosa ricchezza delle Società ferroviarie, le loro casse di assicurazione non raggiungono neppur lontanamente l'importanza delle associazioni operaie.

La relazione della Commissione d'inchiesta del 1889, redatta dal signor Edward F. O' shea dice che le condotte casse di soccorso delle Società ferroviarie non hanno altro scopo che quello di " mantenere le Associazioni operaie e di distruggerle, ed, in seguito alle ritenute sulla mercede, di vincolare indissolubilmente l'operaio alle Società. La cassa di soccorso è un'illusione ed una trappola, e ciò le sanno per amara esperienza molti operai. .

Perciò il malumore provocato dagli istituti di beneficenza delle Società ferroviarie ha contribuito più di insspirare che non ad attenuare l'antagonismo tra proprietari e gli operai, ed è una delle cause principali degli scioperi attuali.

Circa la questione della partecipazione degli impiegati ed operai ferroviari agli utili dell'esercizio, che ora si agita agli Stati Uniti, W. F. Fanard, persona competentissima, giunge alla conclusione: " il direttore della ferrovia che introducesse nel suo servizio il principio della compartecipazione agli utili, diverrebbe il Napoleone del mondo ferroviario ed il dittatore di tutti i suoi concorrenti. .

Ma il Napoleone delle ferrovie americane non si è ancora trovato e restano soltanto i Re delle ferrovie, che però scioperi colossali minacciano di detronizzare, e, quel che è peggio, di paralizzare per lungo tempo la prosperità economica degli Stati Uniti.

## Politica e Diplomazia

(N) **Madrid,** 17, ore 14. — Il nuovo ambasciatore francese, marchese de Reverseaux è arrivato qui ieri.

Il signor Ronstan, ex ambasciatore, prima di partire, è stato insignito dalla Regina Reggente della gran Croce dell'ordine di Carlo III.

(N) **Londra,** 17, ore 14.20. — Ieri, a White Lodge, alla presenza di tutta la Corte, della Casa reale e della di lui fidanzata principessa Alice di Assia, ha avuto luogo, col cerimoniale annunziato, il battesimo del figlio neonato del duca di York al quale è stato imposto il nome di Edoardo Alberto.

**Londra.** — Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo: La condizione del signor de Giers, dà di nuovo causa ad ansietà.

(N) **Parigi,** 17. — Il barone G. G. de Beyens, Ministro del Belgio a Parigi, è morto.

## L'ON. BONGHI A PARIGI

(N) **Parigi**, 17, ore 16.15. — L'on. Bonghi è arrivato stamane a Parigi. Intervistato da un redattore della *Patrie* l'on. Bonghi disse che il suo viaggio a Parigi era di carattere lungo tempo, volendo egli mettersi in relazione diretta coi fondatori francesi dell'alleanza latina. L'assassinio di Carnot fece affrettare il viaggio pensando egli essere suo dovere felicitarsi con Casimir-Périer per la di lui elezione a presidente della Repubblica.

Casimir Périer lo *riceverà in udienza* il 19 corrente.

L'on. Bonghi gli parlerà dell'unione franco-italiana che — secondo lui — impedirà il rinnovamento della — triplice alleanza.

L'on. Bonghi conclude dicendo : " Facciamo tutti gli sforzi affinchè la triplice non sia rinnovata. „

Credo che non lo sarà.

L'associazione dei giornalisti repubblicani e l'associazione latina offrirano un banchetto all'on. Bonghi.

Le idee espresse dall'on. Bonghi sulla triplice alleanza sono individuali e come tali le rispettiamo. Non crediamo però che siano condivise dalla grande maggioranza del popolo italiano la quale mostra desidera vivamente ristabilire e mantenere i più cordiali rapporti colla Francia non vede alcun motivo di abbandonare un'alleanza che non minaccia alcuno ed è una garanzia pel mantenimento della pace.

Del resto, la discussione del rinnovamento vi sarà tempo di parlare e di discutere tra cinque anni.

(N. d. D.)

## *PER L'ERITREA*

### (Vecchi motivi).

IV.

Che un tentativo su vasta scala, di colonizzazione italiana nell' Eritrea, possa riuscire, ormai è fuor di dubbio.

Le prove tentate, a varie riprese, in diversi periodi, dai pochi italiani intraprendenti residenti nella Colonia; gli esperimenti ufficiali, meglio ordinati, diretti dall'on. Franchetti in questi ultimi due anni, danno ardimento della ragionevolezza e della praticità utilitaria della mia tesi. E gli italiani hanno torto nel persistere in una diffidenza cieca, la quale non solo è nemica della verità constatata, ma testimonia di un'incoscienza deplorevole del loro più vitali, gidssi interessi.

Lo so anch'io: la conquista vera di un paese refrattario alle abitudini, alle tendenze, alla stessa idealità sentimentale del popolo conquistatore, costa e non può non costare che una lunga, faticosa, prostrante serie di sacrifizi materiali e morali. E più che coraggio, dimanda audacia: audacia di risoluzioni gagliarde, e di ferma persistenza: virtù ormai purtroppo cedute dalla nostra razza, che, ahimè, o nella migliore ipotesi, calunniante se stessa.

Ed è ben difficile lottare e vincere contro queste inafferrabile, dissolvente pessimismo infiltratosi nelle vene della pubblica opinione per quanto ad italiani emigrati, di analfabismo e combattere contro le repugnanze irresponsabilità della massa, purtroppo non leverono un ragno dal buco. Soltanto il tempo, con l'eloquenza sovrana degli avvenimenti incalzanti, potrà aver ragione dell'ignoranza e della malafede umana.

Poichè, bisogna dirlo, più che ardue determinare, in questa tormentosa questione africana, ove termini l'ignoranza della maggior parte di coloro che ne parlano o ne scrivono, ed ove incominci un'insigne malafede. Ne hanno dette di tutti i colori; se ne sono serviti per tutti gli scopi più o meno confessabili di questo trito spauracchio della politica coloniale italiana; ma quasi mai, nelle interminabili diatribe di occasione, una mota alta, sorena, volta si più indecifrabili interessi diretti, sono a venire meno la pretegola temerarietà dei politicanti e a far ricordare che oltre la vanità delle persone e le schermaglie polemiche del quarto d'ora, nella disgraziata avventura coloniale, vi è confondono l'onore, il buon nome, la serietà e parte delle speranze d'Italia.

Per questo sarebbe necessario un po'di rinsavimento e un po'di onestà politica — dato che il criterio dell'onestà in politica, non sia ridotto in proprietà di pochi scrittori, più o meno liberi che fuori e dentro Montecitorio difendono giornalmente la patria diffamandone i figli più devoti e disinteressati.

Intanto, visto che la ciurmeria politicante ha ancor salde radici in paese, non sarebbe mal fatto che il Governo per il primo, si mostrasse realmente conscio delle sue responsabilità. E per mostrarsi tale ha un solo mezzo: finirla con le incertezze, le esitazioni, gli alti e bassi, i pentimenti, le evoluzioni equilibriste che hanno fin qui caratterizzata la politica coloniale del potere esecutivo.

È persuaso il Governo della convenienza e della possibilità di colonizzare col concorso numerico preponderante di forze e di braccia italiane l'Eritrea? Dovrebbe esserlo, se sente il dovere di credere ai proprii ufficiali coloniali, discretilli politicamente fin che si vuole, ma galantuomini specchiati, si chiamino essi Gandolfi, Franchetti o Baratieri. Ebbene se è persuaso, vada diritto allo scopo, cioè impieghi al raggiungimento di esso tutte le forze materiali di cui dispone.

Non è permesso della bontà intrinseca di questa tesi? Ebbene lo dica; dica la parola suara sperditrice di ogni illusione pericolosa, e adotti una via decisa, fosse pur quella — visto che l'abbandono della colonia ferirebbe a sangue la più gelosa vercecondia dell'onore passano — di rimanere sulle rive del Mar Rosso, ad ogni costo, a prezzo di sacrifizi incalcolabili, per dimostrare all'Europa che possiamo commettere degli spropositi colossali, ma che il sappiamo quando è in giuoco con la nostra inalienabile lealità di popolo giovine e cosciente — virilmente scontare. E dica se non altro a chiare note che vogliamo rimanervi come sentinelle vigili dell'avvenire; di un avvenire fatale, poichè verrà il giorno in cui la tragica fatalità della concorrenza europea per le necessità della vita individuale e collettiva dei singoli popoli, si risolverà sul continente africano. In quel giorno chi sarà in qualche modo alla vedetta, avrà ragione del pusilli e dei ritardatari.

Dica, quando pure questo concetto e troverà chi, prescindendo da ogni contingenza relativa e particolare, ne assumerà le difese. Ma sia una buona volta finita cogli eufemismi, i pudori della convenienza, e le comode scappatoie della politica parlamentare.

Per conto mio rimango nell'antica convinzione della possibilità di rendere utile la Colonia, per mezzo di lavoro italiano.

Di termini ciò o c'è la sicurezza del possesso: i due termini per suffragare il mio asserto.

Partendo da questa base però occorre che il governatorato di Massaua per raggiungere la meta alla quale anch'egli si ispira, cominci con lo stabilire fermamente il diritto di possesso e il metodo della distribuzione delle terre indennizzate o indennizabili.

Il diritto di possesso è sacrosanto su tutta la Colonia. Passò *de jure* all'autorità italiana con l'affermazione della sovranità; nè ad alcun abissino — ossegnente, per tradizione atavica di diritto, alla sovranità fondale nel più sconfinato senso della parola — passerà mai per la testa, fin che l'esercizio della nostra sovranità verà esercitato nell'Eritrea, di contestarcelo. Questo dovrebbe essere vangelo per il nostro governo coloniale, ma purtroppo continuiamo sempre a spese nostre a fare i bebè della politica e a balocarci con le più squisite prelosità del nostro temperamento sentimentale. Siamo umanisti, noi, e ce ne vantiamo anche in Africa — a costo di crearci gli scandali dei processi Cagnassi, scandali che poi nostri interessati sono più funesti di dieci Dogali sommati.

Così, a quanto ne sia, degnitiamo a mostrarci umanisti nel riordinamento demaniale dell'Eritrea. Abbiamo degli scrupoli curiali, delle sottigliezze legislative in un paese nel quale il diritto è lo stato di fatto creato dalla sovranità e la *supreme lex*, la volontà diretta di quella sovranità. Brava gente che si preoccupa di una interrogazione Imbriani, più che del pane quotidiano sempre più scarso e conteso alle troppe bocche affamate che lo desiderano.

La sentimentalità andegglante che deplero, serpeggiò anche nelle più nascose vissere del l'amministrazione gandolfiana in Africa, e grava disgraziatamente sugli atti del brillante successore, Male, male, male.

La terra d'Eritrea è nostra tutta e il governo ha il dovere di conservarla alle inoperose braccia italiane quando il buon senso le volgerà alle ampie vallate dell'altipiano eritreo.

Il rispetto dei diritti indigeni acquisiti, deve essere cosa fuori dalla legislazione o dal metodo di governo: cosa riservata al discernimento, al tatto, al senso di giustizia e sopratutto di opportunità del governatore. Chi opina il contrario fa dell' accademia, e un'accademia delle più ostiziali. Tanto esiziale che el potrebbe condurre, in brevi anni a quel curioso sproposito a cui alludevo nell' articolo precedente: aver una colonia nella quale la razza nostra non avesse creata la proprietà e la ricchezza individuale abissine, pur il gusto veramente megalomane di difenderla a nostre spese, e col sangue dei nostri soldati, pure sapendo che la ricchezza indigena, non determinerà che irrisorii benefici per la nostra signoria.

In conclusione il demanio eritreo, già che è sempre in formazione, o per lo meno non è stato ancora vitalmente pregiudicato, deve essere coordinato avanti tutto all'ideale della colonizzazione italiana.

La distribuzione poi come si dovrebbe fare? E come provocare il movimento immigrativo dei lavoratori? Sotto la tutela diretta dello Stato — programma Franchetti — per mezzo di un provvido risveglio dell'iniziativa privata?

Punti interrogativi ai quali — voi permettendo — cercare, se bene non divertente, larga e ragionata risposta.

**Borelli.**

# Parlamento Nazionale

## SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 17 luglio.*

Presidenza **Farini** — Ore 15.15.

Si votano a scrutinio segreto i progetti di legge approvati per alzata e seduta nella precedente seduta. Le urne rimangono aperte.

Sono presenti nelle sale del Senato oltre a 130 senatori.

### *Svolgimento di interpellanze sulla politica sanitaria.*

PATERNO' chiede spiegazioni al ministro degli esteri sulle gravi inesatte ed arbitrarie affermazioni fatte nella seduta del Senato del 4 giugno sulle conferenze sanitarie internazionali che giudicò più feconde di parole che di fatti.

Tali dichiarazioni a lui non sembrano esatte.

Nelle ultime tre conferenze si ottennero non-stante risultati notevoli:

L'azione dei delegati del governo italiano fu, secondo l'oratore, ispirata alle sane tradizioni italiane che sono in senso liberale.

Tale azione corrispondeva a quella che prevalse nella nostra politica sanitaria dal giorno in cui l'on. Crispi nel 1887 assunse il portafoglio dell'interno.

Confida che il ministero degli esteri gli darà chiarimenti rassicranti sull'indirizzo della politica sanitaria.

BLANC osserva che la politica sanitaria è fatta dal ministro degli interni.

La parte del ministro degli esteri è limitata dalle esigenze politiche e commerciali dei nostri interessati all'estero.

Se nei tre ultimi congressi prevalsero i concetti dell'on. Crispi, nelle discussioni furono emesse dichiarazioni che giustificano le silnsioni da lui fatte nella tornata del 4 giugno.

Nulla vi è in esse che suoni biasimo verso chicchessia, ciò che sarà meglio chiarito dalla promessa pubblicazione dei documenti relativi alle due ultime conferenze sanitarie internazionali.

CRISPI è sempre stato contrario alle contumacie ed alle violenze sanitarie che non giovarono alla salute pubblica, danneggiarono i commerci e gli scambi. Questa politica liberale sarà sempre seguita dal governo.

Se in qualche conferenza internazionale si è accettato di una reazione, può assicurare, che l'Italia non retrocederà alla politica dei cordoni sanitari.

PATERNO' si dichiara soddisfatto.

### *L' « Exequatur » ai vescovi.*

PIOLA svolge la sua interrogazione al ministro di grazia e giustizia, sulle ragioni per le quali il Governo non concede il R. *Exequatur* a molti vescovi dello Stato.

Il Governo tiene sospesa la concessione del regio *exequatur* a molte nomine di vescovi, circa una trentina.

Sono per lo più le nomine fatte nel concistoro, nel quale fu nominato il patriarca di Venezia.

La sospensione è grave, lesiva di diritti, perturbatrice della opinione pubblica.

Se il Governo crede d'avere il diritto al patronato regio, faccia pure seguire l'*exequatur* alle nomine fatte in spregio di quel diritto, ma non lo neghi negli altri casi.

Si ledono i diritti dei vescovi a dei cittadini col pretesto che la Corona non ha ad un suo dovere.

Che se il pretesto fosse una pressione sulla autorità ecclesiastica, l'oratore non capisce una violenza per ottenere una ostilità.

CALENDA (*guardasigilli*). Il Governo è tenero della libertà della Chiesa e rispettando i diritti del clero e l'augusto capo della Chiesa vuole rispettati i diritti dello Stato. Il Governo non sopporta fra Stato e Chiesa, vuole osservare la legge delle guarentigie e uniformarsi al suo spirito, prendendo risoluzioni eque, liberali, tolleranti.

La Curia discernibile il diritto di regio patronato: di qui una sospensione anche pei vescovati di libera collazione.

**La sospensione parve politica di dispetto, mentre ora un arme di difesa, un buon mezzo per risolvere la questione.**

Animato da spirito conciliante, il Governo, nei giornali e nel maggio provvide a varii *exequatur*.

Affida il Senato che fra breve si provvederà alle nomine di libera collazione e il Governo confida che si conciliereanno i diritti di regalia col sentimento religioso. (*Bene, approvazioni*).

LAMPERTICO compendia la distinzione fra i vescovati di libera collazione e quelli di regio patronato: da questa distinzione scaturisce una diversa condotta del Governo.

Prende atto con fiducia delle dichiarazioni del Governo.

CRISPI. Quando il governo venne al potere, v'erano ventidue sedi vescovili con diocesani nominati, ma senza *exequatur*.

Alcune erano di libera collazione, altre di patronato regio: l'ufficio e il diritto dello Stato, varia nei due casi.

La Curia non può nominare vescovi nelle sedi di patronato regio (*Bene*): la nomina tocca al patronato.

Non è un vescovo nominato durante la presente amministrazione cui non si sia dato l'*exequatur*.

Spera che la Curia riconoscerà i diritti del Re d'Italia (*Bene*) e in questo non si deve transigere, perchè non sia menomato il diritto di sovranità.

Non vuole né disidi, né lotte, rispetto alla chiesa cattolica che ha sotto di sè la maggioranza degli italiani.

LAMPERTICO. A nessuno può venire in mente che un sentore nuovi l'osservanza delle leggi.

Rimuova le dichiarazioni già fatte; le parole del ministro di grazia e giustizia ebbero uno splendido commento del presidente del Consiglio.

Confida si risolveranno le difficoltà.

### *Lavori e proroghe delle strade ferrate in esercizio.*

ROSSI A. Volevà il progetto che è di pura opportunità, raggiungendolo ancora il grave problema ferroviario.

Il reddito delle ferrovie è diminuito in ragione dell'aumento delle linee.

Del notificato ampliamento dell'azienda ferroviaria, le possute amministrazioni non trassero ammaestramento.

Confida nella vasta nuova che il ministro Saracco dà alle casse patrimoniali delle quali delinea lo stato economico finanziario.

Lo Stato ha fatto un pessimo affare, le Compagnie non ha fatto l'affare buono, la difesa militare ha quistione a desiderare.

Deplora il sistema delle leggi ferroviarie frammentarie ed esorta i ministri Saracco e Sonnino ad esser fecondi proficui. (*Bravo!*).

Confida che l'on. Saracco porga presto la soluzione della questione.

SARACCO spetterà il giorno e l'ora propizia per trattare il problema ferroviario.

Egli fa il Cireneo delle strade ferrate: non fu l'oratore che firmò ed applicò la legge del 1879.

Le proroghe furono di notte ai consentivi, il sistema delle grandi costruzioni, non sono proprie dei tempi nostri, nè dell'Italia soltanto.

Esamina i fini del disegno di legge oggi in esame, che confida verrà dal Senato approvato.

Si tratta di pagare debiti e il Governo ne chiede il consenso al Parlamento: a chi tacere i debiti, a che non provvedere a spese?

Le Casse patrimoniali potrebbero oggi disporre di 14 milioni all'anno, mentre ed esse mancò l'alimento devuto che pure mandò ad altro e però non congenerì.

Si attese troppo per chiedere al Parlamento i mezzi per pagare le passività arretrate.

La Commissione di finanza, si occupò della cosa, con sollecitudine encomievole: l'oratore in ringrazia.

Di fronte ad un contratto fra Governo e Società, che deve durare ancora per dieci anni, non si può parlare di economie che il solo Governo possa fare.

Bisogna avere la coscienza delle società e procedere d'accordo con esse; ma non è cosa che si possa fare a breve scadenza.

Tutti gli altri ferroviari obbero le crisi che abbiamo avuto ed abbiamo noi.

Consente che neppure le Società ferroviarie fanno buoni affari.

Preparerà le proposte per i Fondi di riserva e le Casse patrimoniali e quelle pel servizio economico.

Farà il suo dovere e spera che avrà il plauso del Senato.

BRIOSHI, *relatore*, chiarisce una espressione della relazione e, dopo le parole del ministro dei lavori pubblici, nulla ha da aggiungere.

La discussione generale è chiusa e gli articoli sono approvati senz'altro.

### *Provvedimenti finanziarii.*

PRESIDENTE chiede al ministro del tesoro se accetta che la discussione si apra sul progetto emendato dalla Commissione permanente di finanze.

SONNINO. Il governo mantiene il suo progetto, tanto più che il controprogetto si limita ad un solo articolo emendato. Questo potrà essere discusso quando verrà il suo turno.

PRESIDENTE ordina la lettura del progetto governativo, sul quale è aperta la discussione generale.

OTTOLENGHI dichiara ostilità che prima di parlare si presentò al Ministro del tesoro per ottenere ragguagli a favore delle società di mutuo soccorso, ma non ebbe risposta erasiva, non può esimersi di portare la sua parola in favore di queste società che sarebbero danneggiate dalla legge in discussione.

In tesi generale ritiene questa legge inopportuna, e violatrice delle promesse fatte, e della fede data.

Ritiene che la rendita sia l'investimento di capitali non sempre disponibili e perciò non commerciale come si sia voluta colpire di preferenza.

Trova illogica la eccezione fatta a favore delle Opere pie, e non capisce perchè eguale eccezione non si fece a beneficio delle società di mutuo soccorso; se si fosse estesa ad esse la eccezione avrebbe avuta la sua ragione d'essere.

Infatti le Opere pie ragguardano la elemosina, mentre il mutuo soccorso rappresenta la rigenerazione delle classi povere.

Il risparmio dovrà essere colpito di una imposta della quale si esonera il patrimonio elemosiniero, che spesso alimenta la imprevidenza.

Richiama la legge del 1886 sui sodalizi di m. s., che mentre vietava s'impiegassero i loro capitali in immobili, indicava come impiego preferibile la rendita. Ora che il consiglio fu seguito, si vedranno attaccato il capitale per aver ottemperato alla legge.

Confida che questa legge non sarà approvata, perchè da essa ne uscirebbe malecosio l'onore nazionale.

CONSIGLIO mette in dubbio i risultati che dai provvedimenti si ripromette il ministro delle finanze.

Mostra quanto siano esagerati alcuni rincrudimenti di imposte, come ad esempio quelli sulle successioni.

Critica anche l'aumento della tassa sul sale ed i dazi sui cereali.

Ciò premesso entra a parlare delle condizioni fatte alle Banche di emissione, che si trovavano in difficoltà serie in seguito ai cattivi affari a cui furono spinte dal Parlamento e dal governo.

Entra in minuti particolari sul funzionamento bancario e più specialmente sulla circolazione, per concludere che col progetto le Banche peggiorano la loro situazione.

Ripete i noti argomenti contro l'aumento della tassa sulla rendita.

Tanto più che il nostro titolo è avariato; e il primo che si vende, l'ultimo che si compra.

La riduzione della rendita, sotto qualsiasi forma, è il pessimo dei provvedimenti.

Si augura che il paese possa superare la crisi attuale senza che abbia a ricorrervi.

Propone a suo dovere un ordinamento sui bilanci di Stato e voterà colla Commissione sui punti relativo alla rendita.

*Votazione segreta.*

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta:

Sui resti commessi con materie esplosive:

Vot. 139 — Fav. 129 — Contr. 10.

Sulla istituzione a delinquere e sulla apologia di reati, commessi col mezzo della stampa:

Vot. 141 — Fav. 132 — Contr. 9.

Provvedimenti di pubblica sicurezza:

Vot. 141 — Fav. 130 — Contr. 11.

Il Senato approva e così pure gli altri progetti di legge ieri discussi.

La seduta è sciolta a ore 19.10.

## ARMI ED ARMATI

### *Italia.*

### Il licenziamento delle classi 1870-72.

Il Ministro della guerra ha determinato che siano inviati in congedo illimitato i militari:

*c)* di La categoria della classe 1870 (arma di cavalleria) con ferma di *quattro anni*:

*b)* di La categoria della classe 1871 (tutte le armi con ferma di *tre anni*, anche se vennti sotto le armi con la classe successiva;

*c)* di La categoria della classe 1872 (tutte le armi con ferma di *due anni*:

*d)* di La categoria delle classi 1872 e 1873 provenienti per qualunque causa da leva anteriori, can compiono nel corrente anno il 20° anno di età.

I *Corpi di fanteria*, esclusi i soli alpini, e quelli di *cavalleria* eseguiranno il congedamento al terminedelle manovre di campagna, a principiare dal 10 dell'agosto prossimo.

I *reggimenti d'artiglieria*, esclusi le compagnie e parchi, le batterie da montagna e le batteria del 5 reggimento destinate alle manovre alpine, le eseguiranno dopo compiuta l'annuale scuola di tiro e mai mano che le batterie rientreranno dalle manovre di campagna.

I *reggimenti del genio*, esclusi le compagnie sappatori-telegrafisti, che lo ritarderanno al 29 settembre, effettueranno il congedamento al di 10 del settembre. E' fatta facoltà al comandante la brigata ferrovieri di trattenere sotto le armi i congedandi delle rispettive compagnie per qualche giorno oltre il 10 settembre, onde i militari destinati a rimpiazzarli siano sufficientemente istruiti nella specialità del loro servizio.

I *distretti militari* eseguiranno il congedamento il di 20 dell'agosto.

I *reggimenti alpini* il di 9 del settembre; le batterie da montagna e quelle del 5° reggimento, di cui sopra, al termine delle esercitazioni alpine, cui presero parte.

Tutti gli altri Corpi, finalmente, il giorno 10 del l'agosto prolette.

### Alpini richiamati sotto le armi.

Sono chiamati sotto le armi, per un periodo di 20 giorni:

*a)* i militari di truppa della classi 1868 (La categoria) a 1867 (1.a categoria), limitatamente per quanti secondi ai dispensati dalla chiamata nello scorso anno;

*b)* i militari di truppa delle classi 1859, 1860 1861, 1862, 1863 e 1864 (milizia mobile), limitata mente ai reggimenti 1°, 2°, 3° e 4°.

*c)* i militari di truppa della classe 1858 (milizia territoriale) per tutti i reggimenti;

*d)* gli ufficiali di complemento nati nel 1868 ascritti agli alpini, senza eccezione.

La presentazione di coteati militari alle armi è fissata per il giorno 21 dell'agosto prossimo. Il loro licenziamento si effetturerà il giorno 9 del settembre successivo.

## Il porto di Genova

**Genova,** 16. — (*Cam.*) Non meno importante delle merci è il movimento dei bastimenti nel nostro porto. I dati raccolti riguardano l' ultimo quinquennio 1889-1893.

Per una Stato, come il nostro, che conta appena 35 anni di vita, i risultati sono più che soddisfacenti. Forse le attuali nostre ristrettezze finanziarie sono originate, almeno in gran parte, dall' ardente desiderio di questo affanarsi quale grande nazione. Il passo è stato, forse, più celere del bisogno e le conseguenze che allora per eccesso di patriottismo, non si misuravano, troppo chiaramente si presentano oggi. A uno tempo illustreremo con circostanze di fatto il valore del movimento dei bastimenti, le facilitazioni necessarie d'accordarsi per accrescere sempre più l'importanza marittima del nostro principale porta.

### Movimento della Navigazione

*verificatosi nel porto di Genova durante il quinquennio* **1889-1893.**

*Bastimenti a vela ed a vapore*
arrivati dal 1889 a tutto l'anno 1893.

| | CARICHI | | | | VUOTI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tonnellate di | | | | | | | |
| Numero | Stazza | Merce imbarcata | Equipaggio | Numero | Tonnellate di stazza | Equipaggio | | |
| 15,203 | 1,867,492 | 2,003,506 | 99,573 | 2,441 | 184,621 | 10,778 | | |
| 14,022 | 14,231,206 | 11,960,730 | 665,973 | 1,849 | 979,647 | 58,309 | | |
| 29,225 | 15,663,187 | 13,972,240 | 765,546 | | | | | |
| 2,203 | 4,184,188 | — | 48,954 | 3,939 | 1,164,138 | 44,988 | | |
| 29,134 | 15,813,725 | 13,472,716 | 660,370 | | | | | |

*Bastimenti a vela ed a vapore*
partiti dal 1889 a tutto l'anno 1893

| | CARICHI | | | | VUOTI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tonnellate di | | | | | | | |
| Numero | Stazza | Merce imbarcata | Equipaggio | Numero | Tonnellate di stazza | Equipaggio | | |
| 7,457 | 464,594 | 621,552 | 41,057 | 9,703 | 1,013,914 | 60,494 | | |
| 19,261 | 9,153,940 | 4,661,696 | 379,215 | 8,932 | 3,013,730 | 189,044 | | |
| 17,618 | 13,622,534 | 10,283,228 | 420,276 | | | | | |
| 14,730 | 6,981,764 | — | 148,494 | 14,730 | 6,981,744 | 179,446 | | |
| 32,348 | 16,604,378 | 580,724 | | | | | | |

*Riassunto dei bastimenti a vela e a vapore*
arrivati e partiti.

| | CARICHI | | | | VUOTI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tonnellate di | | | | | | | |
| Numero | Stazza | Merce imbarcata o sbarcata | Equipaggio | Numero | Tonnellate di stazza | Equipaggio | | |
| 61,981 | 32,467,103 | 19,380,444 | 1,209,094 | 18,899 | 7,194,980 | 497,978 | | |

La terza raccolta di dati statistici riguarda il movimento dei passeggieri verificatosi nel decennio 1884-93. Anche questa parte merita alcuna

cemi alle scorse di dimostrare che se per ripetibile si presenta, all'incirca, il numero dei passeggeri nel nostro porto, questo potrebbe essere di gran lunga superiore quando fossero provveduti almeno per quella parte che appartiene all'alto categoria degli emigranti. Domandiamo la difesa di Venezia, nel caso di un attacco dalla parte di terra.

**Venezia.** 17, ore 18,30. — Ha cessato l'allarme nel bacino di S. Marco. *Yacht Sfacteria* di Re Giorgio di Grecia, proveniente dal Pireo, con a bordo il principe Costantino e due ufficiali di seguito.

**Bisceglie.** Ieri si ebbe a deplorare un grave incidente. Un bambino di 5 anni, Giuseppe Cassano, mentre giuocava in istrada, fu investito da un carro e ne ebbe la testa orribilmente schiacciata. Il povero piccino morì sul colpo.

**Siracusa.** 17, ore 11,25. — Ettore Rosetti, capitano del 50° fanteria, comandato, spiacato ad una bellissima signora di Firenze, trovandosi agli arresti in casa per causa di servizio, ospitati nell'abitazione della sua compagnia, delle quali doveva ringuainare davanti al Consiglio di disciplina, ed è stato condannato alla perdita di 60 giorni di paga.

Lasciò una commovente lettera per la moglie, nella quale si protesta innocente.

*Le cittadinanze* è vivamente impressionata per la sventura.

**Brescia.** 17, 15,15 — La *Provincia* accerta ed il *Cittadino*, tutte sotto, le cautele, che Oreste Lucchesi fu a Brescia nel 1883 tipografo presso il foglio clericale il *Cittadino*.

Gli operai compagni di lavoro ricordano il Lucchesi anzino ante, che mostrava lavorando colle macchine rimboccate seguate la tatuaggia le lettere *L. O.*

L'abbonino la città lasciato inscrittibili alcuni debiti, ma non è maravigliò che possa essere stato mosso da sentimenti anarchici e sanguinari.

E' commentato il decreto Tolfoli pensionente nel negare il permesso alla rappresentazione del *Cristo* di Bovio.

La *Provincia* con un pungente articolo inmorrica il decreto.

Il *Cittadino* clericale applaude al considerando del magistrato che dice: " interpretando i sentimenti religiosi della grandissima maggioranza di questa popolazione che non permetterà per certo scandali, ordine pubblico la rappresentazione del *Cristo*."

Si attende la risposta di Bovio, il quale powerà da Crispi la soluzione della questione.

— Il Tribunale accorda alla Banca Popolare la seconda moratoria.

**Napoli**, 17, 17,55 — Il tenente Napoli-Roma giunto presso Casalnuovo investì un carretto che attraversava il binario. Dei due contadini che erano sul veicolo una morì sul colpo e l'altro è in fin di vita. Il tenente è morto nel colpo e non si conosce il nome. Padre, ferito, sette Miceli Raffaele, venne condotto in istato gravissimo all'ospedale.

— Domenica s'inaugureranno le feste estive con l'illuminazione fantastica di Toledo, fuochi artificiali e concerti.

**Cesena**, 17. — Ieri sera, alle 8,23, è morto il conte Pietro Paolini, illustre patriota romagnolo, presidente della Congregazione di Carità.

Gli saranno fatti solenni funerali giovedì 19.

La cittadinanza, addolorata, gli prepara grandi onoranze.

Il conte Pietro Paolini appartenera, ad una delle famiglie più illustri e benemerite della Romagna, e si era fatto amare e stimare dai suoi compatrioti per il carattere integro e per la inesauribile beneficenza.

## *Teatri ed Arte*

**Lirica.** — Nella settimana ventura andrà in scena, al Covent Garden di Londra, l'opera di Emilio Rach *Lily of Longford*.

— I giornali di Slovenia sono pieni di elogi per i successi riportati in quel teatro Comunale dalla prima donna signora signora Zaccheti Zucchi-Ferrignani, nelle opere *Gli Ugonotti*, *Il Barbiere*, *Lucrezia Borgia* ecc. Siccome la distinta artista è stata scritturata per la prossima stagione di opera al teatro Quirino di Roma, speriamo anche noi poter dire altrettanto.

**Drammatica.** — La scrittura del signor Coquelin al teatro del Vaudeville sta per diventare definitiva. I signori Porel e Carré assicurano al loro personaio cinquecento lire per rappresentazione.

— Ecco i nomi delle produzioni, che saranno rappresentate durante l'inverno 1894-95 nelle scene del teatro dell'Odeon di Parigi.

*Isora*, dramma in cinque atti del signor Adolfo Aderer; la *Bagnia*, produzione in tre atti della signora Giulietta Pierson; *Le Bonheur*, dramma in quattro atti del signor Giuseppe Sarda; *Igviane*, dramma in quattro atti del signor Daniele Lemeur; *Delitt d'honneur*, produzione in quattro atti del signor Armand d'Artois; e *Le vrai caresse*, comedia in tre atti di Enrico Bernard.

**Concerti.** — Il 31 luglio si commemorerà degnamente al vecchio teatro dell'Opera di Bayreuth l'anniversario della morte di Federico Wagner con un grandioso concerto, in cui si eseguiranno l'ouverture del *Vascello fantasma*, i *Preludes* ed il *Tasso* di Liszt, quasto concerto sarà eseguito dall'orchestra del teatro Wagneriano di Bayreuth diretta in persona da Siegfried **Wagner.**

**Arte** — Il signor Pulitzer, proprietario e direttore del *World*, uno dei più importanti giornali degli Stati Uniti d'America, ha fatto dono alla città di Parigi di un gruppo in bronzo, alto quattro metri, rappresentante i generali Washington e Lafayette.

Il duo gruppo sarà collocato all'imboccatura americana sono in piedi e si stringono la mano.

Il generale francese tiene colla mano sinistra le bandiere francese e americana.

Questo gruppo, uno dei più belli dello scultore Barthold, sarà eretto fra breve a Parigi sulla piazza dei Stati Uniti.

**Varie** — Rappresentandosi ieri *ex* sono a Pisa la notti cipierette: *Il giornale degli analfabeti*, scritto su libretto di Ulisse Barbieri, una parte del pubblico, compreso il critico, non trovando non trovando convenevole che una compagnia italiana vada a rappresentare all'estero dei lavori che costituiscono una offesa pel l'Italia, protestò con grida e fischi.

L'intervento della polizia e l'arresto di alcuni dei dimostranti permise la continuazione della serata.

## IL TRASTEVERE

Il Trastevere è la parte più caratteristica di Roma; la posizione stessa lo rende tale...

Il classico fiume divide questo rione dalla città di Roma.

Allorchè l'opera rinnovatrice, troppo zelante, non avesse demolito la bellissima delle verdi rive del vecchio Tevere, non avrebbe potuto più ai turisti torcieri, allargato le vinzze tortuose, abbattuto le casupole che portavano ancora l'impronto dell'epoca medioevale, il forestiero potrebbe visitarsi dagli studiosi come una cittadella artistica, piena di eccelse memorie.

Al tempo degli imperatori, il Trastevere era abitato dagli stranieri, ed un vasto quartiere ne difeso da baluardi. Poi per comunicarlo a Roma dell'una all'altra sponda del Tevere, fu gettato un ponte di legno che chiamarono: *Ponte Sublicio*. Ovidio, uno dei suoi lasti, ci racconta che avevano luogo sulla sponda etrusca il 24 giugno in onore della Dea Fortuna a cui servio Tullio aveva dedicato un tempio. Orazio invita i Quiriti a celebrare la festa della *Fortis Fortuna* e dice loro: " Giovani, accorrete sui battelli coronati; evan vino si beva in mezzo all'acqua, e i Quiriti si trasportavano con ogni sulla sulla sponda sua di questa festa recando doni alla Dea e chiedendo ad essa protezione. Sulle dorate acque di Tevere, ondeggiavano i battelli coronati a festa; ed i robusti rivarani colla fronte incoronata d'allore, i candidi pepli ondeggianti al vento, acclamavano alla Dea Fortuna.

Undici secoli dopo, il Trastevere in una *festa* imprunta: e fu allora che quivi fiorirono potentissime famiglie.

Vivono ancora nel Trastevere le famiglie degli *Angullara*, *Anici*, *Stefaneschi*, *Papareschi*, *Mattei*, *Brancaleoni*. Nel Trastevere queste famiglie avevano i loro palazzi, che erguevansi quasi castelli feudali. Erbeggiano ancora nelle basse volte delle cantine e le tenebrose storie dei delitti, i tradocchetti riguardavano allora di vittime.

Nel 1500 il Trastevere contava ventiquattro forze fece assassinare, dopo un lauto banchetto, il fratello Pietro: uno della famiglia degli Stefaneschi lasciò morire di fame la propria donna sospettandola di adulterio.

La famiglia Angullara fu potentissima nel Trastevere. Famosissima in quella famiglia fu Tita Angullara, che ad un ricevimento dato da Carlo V al suo passaggio a Roma non volle accettare, perchè aveva *il fiasco*: poi volendo alla corte del imperatore tenere la testa di quel suddito, che aveva osato negli assalendo: " Perchè quelli lì se ne stanno coperti? "

— Sono grandi di Spagna fu a lui risposto.

— Ed io non sono un grande in casa mia! — fu risposto l'Imperatore e se ne andò a Tivoli dalla dell'Angullara in più ampia ragione.

Questi soggiorno in Tivoli della Angullara costò, pare a parecchi, toccò il carattere di chi mi ne e nel Trastevere.

Fu pure un Orso dell'Anguillara che nel 1345 salì al Campidoglio ed ebbe l'alto onore di portare sul capo del Petrarca la corona della gloria.

Dalla famiglia Anici, che ottenne da essi origine dal tempo degli imperatori, uscirono quindici cardinali. Gregorio Anici, e S. Bernardo cittadini degli Anici. Questa famiglia aveva il suo palazzo in via in Piscinula.

Il Trastevere è pure storico all'arte. A piazza Pontericeri abitava Pietro da Cortona, grande pittore nato una trasteverina, sia che essa fosse la figliuola del fornaio di via Settimiana, o la donna di casa della casa, dove pittora, certamente però la nave bellezza che Raffaello ebbe a modello nelle sue tele ora nata in Trastevere.

Nella villa della Farnesina, dove Agostino Chigi passava fi un tempo, la vasta sala dipinse la Psiche, tradotta ispirazione dalla bella Imperia, la famosa cortigiana amata dal Chigi, che dicesi fosse anche sua del Trastevere.

Questo rione è pure calebre per fatti d'armi, il più memorabile dei quali si è quello del 1400 combattuto fra le truppe di uno degli Orsini e quelle del Re Ladislao.

Nel sacco di Roma, vuole tradizione, che Benvenuto Cellini, accidesse di un colpo di archibugio un Borbone, che tentava dare la scalata alle mura leonine.

Da ogni palmo di terra di questo caratteristico rione si Roma, sorge una memoria, da ogni dove emergono fatti e tradizioni di questa donna.

Il Gianicolo, dove dicesi sia sepolto Numa, fu consacrato all'arte dalla morte del Tasso. L'infelice cantore di Gerusalemme, si spense lassù — può dirsi spasimando. Amore.

Sul Gianicolo è sepolta la bella Cenci.

Nel palazzo Corsini fra i ritratti trasi dei Riario, che Gregorio XIII chiamò: la terribile famiglia sanguinaria, passa una dolcissima visione: Caterina Sforza, figlia di Francesco Sforza Visconti, sposa al suo della famiglia dei Riari. Le cronache milanesi contengono la storia di questa donna dagli occhi limpidissimi, la bocca come un fiore nudo di ragiada, ed il corpo di Venere greca.

Allorchè Girolamo Riario, assieme Forlì, Caterina Sforza fu presa da tal prigione.

Si dice che il Borgia cavalleresca mente la tradusse al Vaticano colle mani legate da catene d'oro.

I nostri vecchi ricordano le due famosissime processioni che si facevano in Trastevere al tempo dei Papi: quella per la festa dell'Assunta, e quella pur Domini, la prima delle quali chiamavasi: la processione dei Boccalett perchè era fatta a spese dei fabbricanti di vasi di terra. Il rione era imbandierato: festoni di mortella adornavano le strade: sulle piazze ergevasi un altare dove soffermandosi la *macchina* della Madonna, il sacerdote impartiva al' fedeli' *devotamente* prostesi, la benedizione.

Strada facendo *le fratellini* consumavano molti mezzi di vino e quando la processione stava per rientrare in chiesa *tronco*, *stendardi*, *lanterne* danzavano una carica ridda.

Le copiose libazioni, dice un autore di curiosi ricordi, del vino dei Castelli accendevano il sangue dei trasteverini e sempre le sacre funzioni avevano il loro epilogo in un atroce fatto di sangue.

Un antico adagio romanesco dice: Che le feste non son belle se non finiscono coll'ammazzato e vino o sangue si mischiono bene.

Il Monte Testaccio era il luogo di ritrovo pei trasteverini nel mese di ottobre.

Quando i lucidi grappoli maturi cadono sotto la forbice della vendemmiatrice tutti i popoli si riversa per le campagne, dalla mattina, nel tempo antunnale ha meravigliose gradazioni di colore le immense ridure si popolano di allegre comitive; si mangia, si danza, un organetto tira danzano la tradizionale tarantella.

In Trastevere erano pure celebri le *serenate*. A notte tarda l'innamorato seguito da due suoi amici, fedeli, coll cappello inghirlandato messo sulle *ventiquattro*, la canicinola di velluto leggermente appoggiata alla spalla sinistra, il mandolino a tracolla e l'arie *serpentava* la via o la *piazza* dei cuori ritornelli, così pieni di morbace briosità.

La bellezza delle donne trasteverine è leggendaria, ma ora la moda che si è fatta strada ci rende, scrivendo la *Lidia* romana, un po' meno attuito la caratteristica.

Ai trasteverini resta però sempre la fierezza del carattere. Essi non si sottomettono facilmente nè sono orgogliosi ed audaci: amano immensamente ed intensamente: odiano profondamente. Come hanno prontezza in parlare, così sono pronti ad adoperare il coltello. Essi sono impetuosi nell'amore e nell'odio; non conoscono però la vendetta bassa e silenziosa.

*Luigia Capacci Zarlatti.*

## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

*La prima farmacia in Germania.*

Sino al principio del XIV secolo non esistevano ancora in Germania farmacie, soltanto alla fine del Medio evo s'incominciò ad aprire qualche bottega, contenente alcuni dei più grossi rimedi sicuri per far riconoscere le salate agli ammalati.

La prima vera farmacia secondo il significato moderno della parola, fu istituita in Germania nel 1546 in occasione della terribile epidemia a Francoforte sul Meno, dal Consiglio di quella città libera dell'Impero a fu denominata.

" La farmacia del Isderoshimo Consiglio comunale. "

Reg presto anche le città di Augusta, Praga, Breslavia, Norimberga, Stoccarda, Ulma e Lipsia, questa ultima però nel 1409, seguirono l'esempio di Francoforte.

Nel 1488 il principe Elettore Giovanni Cicero, il primo degli Hohenzollern, trasferendo la sua residenza da Berlino nella Marca di Brandeburgo, fondò Berlino della sua prima farmacia.


## Processo della Banca Romana

*Sta udienza (31 luglio) - Presidenza Montanari.*

**REPLICHE DELLA DIFESA.**

**Per abbreviare la discussione.**

*Presidente*. Le condizioni generali della salute dei signori giurati — lasciano da una parte la mia...

Voci. Sì, grazie! No, no!...

*Presidente*... propongo di mettere nella odierna necessità di rinviare la causa. E sarebbe davvero, un guaio. Non dico, sia questo, che si debba rinviare alla parola — ma sappiamo bene patriarchi, litrano che di questa festa recando doni alla Dea e chiedendo ad essa protezione. Sulle dorate acque di Tevere, ondeggiavano i battelli coronati a festa; ed i robusti rivarani colla fronte incoronata d'allore, i candidi pepli ondeggianti al vento, acclamavano alla Dea Fortuna.

Undici secoli dopo, il Trastevere in una *festa* imprunta: e fu allora che quivi fiorirono potentissime famiglie.

Vivono ancora nel Trastevere le famiglie degli *Angullara*, *Anici*, *Stefaneschi*, *Papareschi*, *Mattei*, *Brancaleoni*. Nel Trastevere queste famiglie avevano i loro palazzi, che erguevansi quasi castelli feudali. Erbeggiano ancora nelle basse volte delle cantine e le tenebrose storie dei delitti, i tradocchetti riguardavano allora di vittime.

Nel 1500 il Trastevere contava ventiquattro forze fece assassinare, dopo un lauto banchetto, il fratello Pietro: uno della famiglia degli Stefaneschi lasciò morire di fame la propria donna sospettandola di adulterio.

La famiglia Angullara fu potentissima nel Trastevere. Famosissima in quella famiglia fu Tita Angullara, che ad un ricevimento dato da Carlo V al suo passaggio a Roma non volle accettare, perchè aveva il fiasco: poi volendo alla corte del imperatore tenere la testa di quel suddito, che aveva osato negli assalendo: " Perchè quelli lì se ne stanno coperti? "

— Sono grandi di Spagna fu a lui risposto.

— Ed io non sono un grande in casa mia! — fu risposto l'Imperatore e se ne andò a Tivoli dalla dell'Angullara in più ampia ragione.

Questo soggiorno in Tivoli della Angullara costò, pare a parecchi, toccò il carattere di chi mi ne e nel Trastevere.

Fu pure un Orso dell'Anguillara che nel 1345 salì al Campidoglio ed ebbe l'alto onore di portare sul capo del Petrarca la corona della gloria.

Dalla famiglia Anici, che ottenne da essi origine dal tempo degli imperatori, uscirono quindici cardinali. Gregorio Anici, e S. Bernardo cittadini degli Anici. Questa famiglia aveva il suo palazzo in via in Piscinula.

Il Trastevere è pure storico all'arte. A piazza Pontericeri abitava Pietro da Cortona, grande pittore nato una trasteverina, sia che essa fosse la figliuola del fornaio di via Settimiana, o la donna di casa della casa, dove pittora, certamente però la nave bellezza che Raffaello ebbe a modello nelle sue tele ora nata in Trastevere.

Nella villa della Farnesina, dove Agostino Chigi passava fi un tempo, la vasta sala dipinse la Psiche, tradotta ispirazione dalla bella Imperia, la famosa cortigiana amata dal Chigi, che dicesi fosse anche sua del Trastevere.

Questo rione è pure calebre per fatti d'armi, il più memorabile dei quali si è quello del 1400 combattuto fra le truppe di uno degli Orsini e quelle del Re Ladislao.

Nel sacco di Roma, vuole tradizione, che Benvenuto Cellini, accidesse di un colpo di archibugio un Borbone, che tentava dare la scalata alle mura leonine.

Da ogni palmo di terra di questo caratteristico rione si Roma, sorge una memoria, da ogni dove emergono fatti e tradizioni di questa donna.

Il Gianicolo, dove dicesi sia sepolto Numa, fu consacrato all'arte dalla morte del Tasso. L'infelice cantore di Gerusalemme, si spense lassù — può dirsi spasimando. Amore.

Sul Gianicolo è sepolta la bella Cenci.

Nel palazzo Corsini fra i ritratti trasi dei Riario, che Gregorio XIII chiamò: la terribile famiglia sanguinaria, passa una dolcissima visione: Caterina Sforza, figlia di Francesco Sforza Visconti, sposa al suo della famiglia dei Riari. Le cronache milanesi contengono la storia di questa donna dagli occhi limpidissimi, la bocca come un fiore nudo di ragiada, ed il corpo di Venere greca.

Allorchè Girolamo Riario, assieme Forlì, Caterina Sforza fu presa da tal prigione.

Si dice che il Borgia cavalleresca mente la tradusse al Vaticano colle mani legate da catene d'oro.

I nostri vecchi ricordano le due famosissime processioni che si facevano in Trastevere al tempo dei Papi: quella per la festa dell'Assunta, e quella pur Domini, la prima delle quali chiamavasi: la processione dei Boccalett perchè era fatta a spese dei fabbricanti di vasi di terra. Il rione era imbandierato: festoni di mortella adornavano le strade: sulle piazze ergevasi un altare dove soffermandosi la *macchina* della Madonna, il sacerdote impartiva al' fedeli' *devotamente* prostesi, la benedizione.

Strada facendo *le fratellini* consumavano molti mezzi di vino e quando la processione stava per rientrare in chiesa *tronco*, *stendardi*, *lanterne* danzavano una carica ridda.

Le copiose libazioni, dice un autore di curiosi ricordi, del vino dei Castelli accendevano il sangue dei trasteverini e sempre le sacre funzioni avevano il loro epilogo in un atroce fatto di sangue.

Un antico adagio romanesco dice: Che le feste non son belle se non finiscono coll'ammazzato e vino o sangue si mischiono bene.

Il Monte Testaccio era il luogo di ritrovo pei trasteverini nel mese di ottobre.

Quando i lucidi grappoli maturi cadono sotto la forbice della vendemmiatrice tutti i popoli si riversa per le campagne, dalla mattina, nel tempo antunnale ha meravigliose gradazioni di colore le immense ridure si popolano di allegre comitive; si mangia, si danza, un organetto tira danzano la tradizionale tarantella.

In Trastevere erano pure celebri le *serenate*. A notte tarda l'innamorato seguito da due suoi amici, fedeli, coll cappello inghirlandato messo sulle *ventiquattro*, la canicinola di velluto leggermente appoggiata alla spalla sinistra, il mandolino a tracolla e l'arie *serpentava* la via o la *piazza* dei cuori ritornelli, così pieni di morbace briosità.

La bellezza delle donne trasteverine è leggendaria, ma ora la moda che si è fatta strada ci rende, scrivendo la *Lidia* romana, un po' meno attuito la caratteristica.

Ai trasteverini resta però sempre la fierezza del carattere. Essi non si sottomettono facilmente nè sono orgogliosi ed audaci: amano immensamente ed intensamente: odiano profondamente. Come hanno prontezza in parlare, così sono pronti ad adoperare il coltello. Essi sono impetuosi nell'amore e nell'odio; non conoscono però la vendetta bassa e silenziosa.

*Luigia Capacci Zarlatti.*


## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

*La prima farmacia in Germania.*

Sino al principio del XIV secolo non esistevano ancora in Germania farmacie, soltanto alla fine del Medio ere s'incominciò ad aprire qualche bottega, contenente alcuni dei più grossi rimedi sicuri per far riconoscere le salate agli ammalati.

La prima vera farmacia secondo il significato moderno della parola, fu istituita in Germania nel 1546 in occasione della terribile epidemia a Francoforte sul Meno, dal Consiglio di quella città libera dell'Impero a fu denominata.

" La farmacia del Isderoshimo Consiglio comunale. "

Reg presto anche le città di Augusta, Praga, Breslavia, Norimberga, Stoccarda, Ulma e Lipsia, questa ultima però nel 1409, seguirono l'esempio di Francoforte.

Nel 1488 il principe Elettore Giovanni Cicero, il primo degli Hohenzollern, trasferendo la sua residenza da Berlino nella Marca di Brandeburgo, fondò Berlino della sua prima farmacia.


## Processo della Banca Romana

*Sta udienza (31 luglio) - Presidenza Montanari.*

**REPLICHE DELLA DIFESA.**

**Per abbreviare la discussione.**

*Presidente*. Le condizioni generali della salute dei signori giurati — lasciano da una parte la mia...

Voci. Sì, grazie! No, no!...

*Presidente*... propongo di mettere nella odierna necessità di rinviare la causa. E sarebbe davvero, un guaio. Non dico, sia questo, che si debba rinviare alla parola — ma sappiamo bene patriarchi, litrano



Movimento generale dei passeggeri verificatosi nel decennio 1884-1893

| ANNO | Numero dei viaggiatori provenienti da porti | Nazionali | Esteri | Totale | Numero dei viaggiatori partiti per porti | Nazionali | Esteri | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1884 | 7798 | 35962 | 40940 | 48738 | 9088 | 39505 | 49593 | |
| 1885 | 10716 | 37812 | 48528 | 58244 | 9632 | 41705 | 51337 | |
| 1886 | 12783 | 43432 | 56215 | 67998 | 9732 | 47150 | 56882 | |
| 1887 | 13983 | 47150 | 61133 | 75116 | 10678 | 52425 | 63103 | |
| 1888 | 14911 | 49611 | 64522 | 79433 | 11438 | 54996 | 66434 | |
| 1889 | 15455 | 51090 | 66545 | 82243 | 11973 | 57270 | 69243 | |
| 1890 | 16051 | 51090 | 67141 | 83192 | 12435 | 58016 | 70451 | |
| 1891 | 15455 | 51090 | 66545 | 82243 | 11973 | 57270 | 69243 | |
| 1892 | 16051 | 51090 | 67141 | 83192 | 12435 | 58016 | 70451 | |
| 1893 | 15455 | 51090 | 66545 | 82243 | 11973 | 57270 | 69243 | |
| Totale | | 404040 | 545977 | 760547 | | 473377 | 576124 | 1049501 |
| Media | | 40404 | 54597 | 76054 | | 47337 | 57612 | 104950 |
| Massimo | | 51090 | 67141 | 83192 | | 58016 | 70451 | 128467 |
| Minimo | | 35962 | 40940 | 48738 | | 39505 | 49593 | 89098 |
| Differenza | | 15128 | 26201 | 34454 | | 18511 | 20858 | 39369 |
| Numero dei viaggiatori provenienti da porti | | 404040 | 545977 | 760547 | | 473377 | 576124 | 1049501 |
| del Mediterraneo | 2024305 | 1373784 | 1398090 | | 1911 | 1911 | | |
| Nazionali | 2194498 | 1373784 | 1398090 | | 1911 | 1911 | | |
| Esteri | | 1373784 | 1398090 | | 1911 | 1911 | | |
| Totale | | 1373784 | 1398090 | | 1911 | 1911 | | |


Militari prov. dai porti dello Stato . . N 138198
Militari diretti „ „ „ „ „ „ 110624

Dopo pubblicata la quarta ed ultima raccolta di dati statistici interno alle opere esistenti nel porto, riassumeremo le nostre proposte.

## *Atti del Governo*

***R. marina.*** — Gli ingegneri di 3ª cl. Quarieri Luigi e Lardera Carlo, sono destinati a prestare servizio al 1. dipart. (Spezia).

Il capo macch. di 3. cl. Anfossi Emanuele è destinato a prestare servizio alla Maddalena, incaricato del gruppo di torpediniere in disponibilità da costituirsi presso quella sede di comando militare marittimo.

Gli assistenti di 1. cl. nel corpo del genio navale Bozzan Oreste, Ferrari Agostino e Ferrari Tommaso sono nominati capi tecnici principali di 3. cl. nel personale civile tecnico della r. marina, categoria assistenti, direzioni delle costruzioni navali.

Il capo tecnico prine. di 3. cl. Bozzao Oreste, addetto alla *Sardegna* sostituito dall'assistente di 2. cl. Florian Carlo.

Il capo tecnico prine. di 3. cl. Vigo Gaetano cessera di prestare servizio all'ufficio tecnico di Livorno mantiene dal capo tecnico prine. di 3. cl. Ferrari Tommaso.

## DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Comunicate per telegrafo — Nostro servizio)*

**Milano**, 16, ore 24 — Oggi venne perquisita la redazione del giornale *Lotta di classe* e venne sequestrato delle copie dell'ultimo dei lavoratori.

**Siena**. 16 — La città è commossa da un dolorosa avvenimento del quale si vorrebbe attribuire all'ingegnere prof. Domenico Morandini, direttore della clinica chirurgica nell'ospedale psichinico, la responsabilità.

Intendo dire del decesso d'un tal Brogi, scaduto mentre il medesimo era sottoposto alla narcosi cloroformica che precedeva la sezione di un'anasiarcone.

Trattandosi di una questione oltremodo delicata e di responsabilità non facili a determinarsi, è deplorevole che non si vada nello guardia e si dia pascolo alla voce del prof. Morlani trovasi a capire la carica affidatagli essendo con votazione splendidissima riuscito primo fra nove concorrenti.

Chi è perito dell'arte non ignora che la cloroformizzazione ha avuto incuccesso anche nelle mani di illustrazioni chirurgiche. Spetterebbe perciò al di lui collaghi, e non solo all'egregio Rettore dell'Università di chiarire gli animi irritati contro chi probabilmente non ha alcuna colpa e togliere dei dissidi che effettivamente portano un nocumento alla classe in generale dei medici.

**Parma**, 17, ore 11,36 — In un'asta pubblica volontaria di mobiglie che ebbe luogo in via Farini, 86, dovevasi procedere alla vendita di un ombrello da campo che si diceva avesse appartenuto a Napoleone I.

Alla Prefettura la marchesa Maria, proprietaria della preziosa reliquia, fece togliere dall'asta l'ombrello che dal perito estimatore era stato valutato 80 lire!

**Avellino**, 17. — Non avendo l'autorità scolastica acconsentito all'imposizione di una tassa di lire sinque pei candidati alla licenza elementare, il municipio, che aveva fissati gli esami per oggi, li ha soppressi, adducendo non essere stata prevista in bilancio la somma occorrente per pagare la Commissione esaminatrice.

Intanto il R. provveditore, ottenuto il concorso distinteressato di insegnanti ufficiali, giusta le disposizioni regolamentari, con manifesti a stampa avverte che il giorno 23 corrente sarà tenuta una sessione di esami di licenza elementare del tutto gratuita. La cittadinanza ha fatto plauso alle disposizioni delle autorità scolastiche.

**Torino**, 17, ore 12,26. — La medaglia d'oro assegnata dalla Camera di commercio ed arti alla scuola speciale di commercio Garnier (anno 44° d stata vinta da Gribaudi Filippo della nostra città, al quale fu pure assegnata quella d'argento per il economia politica inerente al Chiantore Luigi anch'egli torinese.

— Per opera dell'egregio architetto Brayda è stata compiuta la riduzione di una parte del vecchio ospedale di Moncalieri, destinato a politeama. Si è così convertito in locale di assicurazione generale degli operai.

Egregi artisti stanno decorando le parte interna un bellissimo dipinti, rallegranti i divertimenti, i quale prima il nuovo locale verrà solennemente inaugurato.

**Livorno**, 17, ore 18,20. — E giunta da Firenze in un vagone salon tutto addobbato a letto, la salma dell'on. Minichetti. Battolgi accompagnata dalla moglie e dal cognato.

I fratelli della Misericordia effettuarono il trasporto, in forma privata, della salma al cimitero, dove trovasi la cappella gentilizia della famiglia, percorsa la strada di circonvallazione dalla barriera S. S. Marco alla barriera Reale.

Sul luogo organizzazione da un Comitato di patrocinare una gran fiera da tenersi a Fiesole a favore dei poveri asilo infantile di carità.

**Venezia**, 17, ore 10,25. — Nel R. Istituto Veneto è stata fatta solennemente la commemorazione del compianto senatore Angelo Minich.

Il prof. Bastini, con un commovente discorso, ha tessuto l'elogio dell'illustre estinto, ricordandone le egregie doti e formandogli specialmente sul suo valore scientifico e sul contributo che recò alla chirurgia.

Il discorso, che sarà pubblicato negli atti dell'istituto, fu più volte coperto dagli applausi della distinta riunione.

— Si annunzia essere stata abbandonata l'idea di approfondire da 7 a 9 metri il passaggio presso la bocca del Lido per le navi che entrano nel nostro porto, poichè una tale opera potrebbe compromettere

**Presidente** Ma faccia la causa degli imputati!

*Avv. Altobelli*. Si dice che si sia proceduto quindi nelle perquisizioni rassegnapparato in proposito. Le circostanze già note e specialmente quelle che si riferiscono alla estrazione dei documenti. Ma quali documenti avevano intenzione di esquestrare i funzionari e gli agenti di pubblica sicurezza per conoscere se dei documenti del ministero e dei ministri e ed estratti dei suoi e del loro avvenire? Ma nessuno dei tanti documenti da sottrarre di politica interna e finanziaria. Volevasi la facenda dei documenti estratti era nota da un pezzo, e non è d'interesse, come si dirà più oltre, procedimento. Come può se io mio, quando si videro pubblicati, quanto più si vuole, i documenti di fatto, i brani dei documenti del processo. Perchè si faceva questo? Perchè *giurati*, per fare all'opinione pubblica una grossa speciale, inchiesta si trova su questo punto, contro pagamento di estranei della redazione di un casa che proseguitano la ogni responsabilità Pietro Tanlongo e Mario Lazzaroni, come più esperoni di riempiere di pubblico quello quella consegna in mezzo e mezzo a Cardine pubblico. La storia Corte di Cassazione che, al riguardo, parole che, se ripetute, qui, si procurerebbero un richiamo dall'illustre presidente...

**Presidente**. Allora sarà bene fare i soliti dieci minuti di riposo. (*Ilarità generale*).

*Avv. Altobelli*. Continuando la sua arringa dice anche che l'accusa non è stata sfatata. Egli però non si fermerà a parlare della responsabilità in ordine al fatto, all'abuso della circolazione, alla corruzione. Si limiterà, quindi, a parte, gli altri fatti più gravi che mesi per concludere il reato maggiore. Entrando in merito, afferma e rapidamente dimostra — ripetendo, presso a poco, le cose già dette dagli altri difensori — della parte civile — come il vuoto di cassa constatato alla Banca Romana non fosse anteriore alla gestione Tanlongo-Lazzaroni. Era posteriore e non può menomamente essere giuridicamente imputato il denaro sia stato rubato dagli attuali imputati..

*Tanlongo*. Ladri... a chi? Io non ho rubato niente!

*Avv. Altobelli*. Continuando l'abile difesa. Grillo, la rovina della Banca Romana sarebbe avvenuta nel 1889. Ed il conte. Grillo, che diede milioni su milioni, per coprire il vuoto, avrebbe dovuto, e dovrebbe tuttora, dimostrare di non conoscere il reato. Ed si dica che il comm. Grillo era in buona fede, poichè egli non poteva ignorare quello che sapeva il suo segretario generale, comm. Pante. Quindi non è proprio il caso di dire che Grillo sia la difesa, con il comm. Grillo, accusandolo di avere perseguitata la Banca Romana. Si, sul comm. Grillo pesa davvero una colpa, ma è quella di avere aiutato la Banca Romana allo scopo di coprire un vuoto di cassa, vale a dire, di occultare un delitto.

Egli accetta, ad occhi chiusi, tutte le specie messe in giro per la pubblicità e per la ricontrata. Ciò sulla ha a che fare col peculato. Analizzando poi, di volo, certi stanziamenti, non li trova, in molto scuno, giustificati. E ne indovina le ragioni le vere e spesse giustificative di queste somme mancanze. Furono sottratte. Anzi, tutto fa credere e ricreare che facciano parte del bottino portato via dagli agenti della forza pubblica in quelle certe perquisizioni. Dichiara, quindi, di non accettare le giustificazioni messe avanti dal Tanlongo relativamente al sostegno della rendita. Del resto, a questo proposito, quando il Tanlongo fece di aver perduto, altri asseriscono di aver guadagnato! (*Interruzioni*). Guadagnate: risarti, coloro che appartenevano al sindacato...

*Avv. Gregoraci*. Non è castto. Che maniere è questo?

**Presidente**. Non interrompa.

*Avv. Gregoraci*. Ho detto che non è questo il modo di discutere. Vuol dire qui ad scusare senza conoscere il processo...

*Avv. Altobelli*. Ah, sì fa semplicemente sorridere. Del resto, le non ho parlato del 1891, ma dell'83 e dell'84.

*Avv. Pulitella*. Peggio! In quell'epoca, non vi fu sindacato. Questo si formò solo nel 1891.

*Avv. Altobelli*. Tanlongo non ebbe mai i protesti documenti sigiati dal Magliani a provare le operazioni di rendita. Ed ecco come si dimostra che il abia avuti e che gli siano stati sottratti, agli potere medesimamente, se la cosa fosse stata vera, dimostrare la esecuzione di quste operazioni. La potere dimostrare quasi di cambio, e di buoni, che avrebbero avuto l'incarico di fare. Ma si obbiettai si trattava di un segreto, che non poteva essere rivelato ad alcuno, perchè altrimenti operazione dovevano essere eseguite in nome d'altri. Dove sono costoro? Ne si creda all'incidente comico narrato dal Grimaldi, il quale depone che il Magliani, battendo una mano sulla spalla del Tanlongo, abbia detto: " Tenetevi caro il nostro Bernardo, il quale ci aiuta tanto nel sostegno della rendita! " No, i documenti non furono sottratti perchè non vi furono. Se pure vi fossero stati, non sarebbero stati tolti, perchè non que documenti si sarebbero sarà gli impiatati che sono qui e i complici che sono fuori, avvegnachè fra di essi, lo ripeto, vi è un legame stretto, intimo in dissolubile. I documenti sottratti? erano politici e elettorali. Del resto, se questi documenti il Tanlongo avesse avuti, quando si trovava in tempo di sottrarli in altro posto agli esami, cinque giorni prima dell'arresto, diffidato a non allontanarsi da Roma. Ammesso, in genere, il peculato, riassume, in breve, le prove stesse a carico del Tanlongo e del Lazzaroni, che, su per giù, sono identiche e che vennero già messe dai precedenti cantori. Ma Tanlongo e Lazzaroni non potevano fare quello che hanno fatto senza l'acquiescenza del governo e senza l'aiuto del Monzilli e dello Zamharano. Anzi, il governo fu più che acquiescente. Vi sarebbero, per verità, elementi che dovrebbero dimostrare, che dovrebbero, a questione, già essere stati raccolti dal Procuratore Generale. E se questo non fa il Procuratore Generale, non può farlo la Camera Filacci di ottenerle dalla Camera, da una Camera...

**Presidente**. Ma, via, andiamo!

*Avv. Altobelli*. Ma, via, andiamo! Dunque, dice l'abile difensore, senza l'aiuto del Monzilli, Cambrano, con quella sua posa di primo attore giovane...

*Monzilli*. Dice: Secondo. Con questi po' d'anni!..

*Voci*. Ah, ah, ah!...

*Avv. Altobelli*. ... gli prodesse, subito, una certa impressione. Fu pure molto impressionato dal processo dei Banchieri. Ma, dopo il tragedia si fondò ad accusa contro il Monzilli? Da Biagini, da Tan

# Cronaca di Roma

**Il cooperatore, di ieri** — Dall'osservatorio del Collegio Romano, Termometro centigrado — Massimo: 31.1 — minimo: 18.8.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Il Re agli agenti subalterni delle pubbliche Amministrazioni.** — Ecco la risposta inviata da S. M. il Re ai funzionari presidenti delle Associazioni fra gli impiegati subalterni delle pubbliche amministrazioni, al telegramma inviatogli nell'ultima assemblea generale:

*Principe Rospoli* — Roma.

" S. M. il Re ringrazia l'Istituto nazionale per gli ordini degli impiegati subalterni dell'affettuoso giuramento a Lei rivolto. Si compiace del progresso di una così benefica istituzione e desidera ripetergli vivamente, una benemerita classe di operai funzionari e confida nella provvida istituzione la sua vita benefica. D'ordine Sovrano mi onoro di dirle che ne è di degno presidente una speciale salute.

" Il cerimoniere di S. M. il Re, Il Ministro della R. Casa

" Il generale: *Ponzio Vaglia.*

**Tasse municipali.** — Il sindaco notifica che il secondo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere ecc. dell'anno 1894 compilate in base alle denunzie presentate e agli accertamenti fatti d'ufficio, trovasi ostensibile presso l'ufficio tasse in Campidoglio, per lo spazio di giorni otto a datare da oggi a chiunque vi abbia interesse.

Gli inscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi assegnata, ed è loro obbligo di pagarla all'esattoria comunale in due rate uguali alle scadenze del 30 agosto e 10 novembre 1894.

**Il direttore dell'ufficio d'igiene** — Il Consiglio comunale nell'ultima seduta segreta ha proceduto alla nomina del direttore dell'ufficio d'igiene.

Della terna proposta dalla Commissione esaminatrice il Consiglio comunale fece cadere la scelta sul dott. Gualdi Tito, uno dei nostri giovani medici romani d'indiscutibile valore e d'buon comune attività.

La scelta non poteva riuscire migliore, poichè il Gualdi, appassionato cultore degli studi igienici saprà portare in questo nuovo ufficio l'amore, la istruzione multiforme ed il valido essenzialmente moderno.

In tale occasione il Consiglio comunale, tenendo conto del servizi resi e resentati dal cav. Adolfo Sassi, che in questi ultimi anni resse l'ufficio d'igiene in modo assai lodevole, gli accordava una straordinaria gratificazione.

**Il personale sanitario di assistenza regionaria.** — Nell'ultima seduta il Consiglio comunale approvò i provvedimenti proposti dalla Giunta per la dotazione del personale sanitario addetto ai servizi di assistenza medico-chirurgica regionaria.

Con tali provvedimenti il servizio di assistenza medico-chirurgica per i poveri della città di Roma viene diviso in 18 riparti, a ciascuno dei quali sarà destinato un medico-chirurgo.

**Le nomine a medico-chirurgo regionario** avrà effettuata per anzianità fra il personale dei medici municipali.

I medici-chirurgi addetti al servizio di assistenza sanitaria dovranno l'obbligo di risiedere nel loro riparto, dal quale potranno essere per ragioni di ufficio o di servizio trasferiti ad altro riparto.

In via transitoria gli attuali 8 medici regionari, provvisti del diploma di abilitazione all'esercizio chirurgico, saranno confermati per la parte chirurgica da non più di due medici chirurgi supplenti.

Lo stipendio, che verrà corrisposto ai medici-chirurgi regionari, è quello attualmente percepito dai medici regionari, in L. 2,000 annuali.

**Onorificenza meritata.** — Il colonnello Adriano Garzani, vecchio patriota e valoroso soldato del nostro esercito nazionale, ufficiale e deputato della Congregazione di Carità, è stato proposto con recente decreto commendatore della Corona d'Italia.

Ieri, gli impiegati della Congregazione, appena ebbero la posa, elessero fra loro una Commissione, presieduta dall'egregio cav. Raitrelli, segretario direttore degli uffici, per presentare al loro buon amato direttore, insieme ad un affettuoso indirizzo, le insegne dell'ordine.

Ieraattina, infatti, il comm. Gaznani ricevette la detta Commissione, che, dalle parole esternate, messo, il suoi sentimenti di gratitudine per un squisito e cortese indirizzo.

**Cose da fido Exc.** — *Basilico* (nostro corrispondente) ci scrive da Bracciano:

Il principe D. Baldassare Odescalchi, proprietario del tre quarti del territorio di Bracciano, la diritto di pesca, per un quarto, sul lago che sta già gran parte territorio.

Forse perchè dopo l'apertura della ferrovia Roma-Viterbo, il nostro lago cominciava a popolarsi di bagnanti, e perchè il piccolo stabilimento di bagni che poteva ritrarre qualche utile attirando fra noi molti visitatori, si in ispecie, romani, la notte del 15 luglio il signor principe fece improvvisamente, porre i cancelli alle vie che conducono al lago.

La mattina del 16 scrisse una lettera al municipio colla quale, prendendo scusare il proprio operato mettendo le chiavi dei cancelli a disposizione del Comune, purchè questi fosse disposto a pagargli un annuo canone di lire 500 o anche meno... come si vede a titolo di vassallaggio!

Il municipio rispose citando d'urgenza il principe perchè togliesse i cancelli, ed il protore amico sentenza, che ne decretava la rimozione.

Il Magnate, obbedendo, si limitò da consentire, non riconoscendo nel municipio il diritto di rivolgersi ai tribunali.

Approfittando di tutto questo fu visitato al bracciano di recarsi e di condurre forestieri a visitare il Castello Medioevale.

Proprio cose da Medio Evo!

**Musei del Collegio Romano.** — S. M. la Regina, prima di lasciare la capitale, ha regalato al Museo preistorico ed Etnografico del Collegio Romano una magnifica e numerosa serie di ornamenti muliebri dell'Abissinia, in filigrana di argento.

E un saggio interessantissimo di tutto quello che in tal genere produce l'Africa orientale.

**Società ginnastica Roma.** — Non essendo stata compiuta l'ordine del giorno nella assemblea generale di domenica scorsa, si invitano i soci ad intervenire domani sera (19) alle ore 19 per la continuazione della discussione sul nuovo statuto e per il rendiconto del Concorso ginnastico regionale.

La votazione per la nomina del Consiglio direttivo avrà luogo domenica 22 e le urne resteranno aperte dalle 9 alle 11 ant. alle 4 pom.

**Velocipedismo** — Stamane alle 4 i velocipedisti francesi Dreux, De Vere, Regnem e Facio, Guglielmi romano, ripendendo il loro viaggio, partendo da piazza Colonna e dirigendosi verso Firenze, per poi continuare per Bologna, Venezia, Milano, Lago Maggiore, S. Gottardo, Ginevra, Lione, Digione e Parigi.

**Gara di nuoto** — I campioni della Società romana di nuoto faranno domenica prossima una grande gara di nuoto.

Le partenze avrà luogo nella tecnitta detta " Grotta Rossa „ presso Castel Giubileo per giungere fino al ponte Margherita.

In tutto 17 chilometri.

**Notizie urbane** — Raccomandiamo vivamente agli ispettori di polizia urbana di vigilare affinchè i cani di che gli spazzini municipali cacciano la loro opera quotidiana della spazzatura non siano più lasciati vagare per le strade, ma vengano tenuti a guinzaglio e museruola volini dalla civiltà e dalla igiene.

Ieri, in piazza di Termini, abbiamo osservato un conquilanzo di trasloco di cinema che ciò si ripete quasi giorno che uno spazzino sollevava colla scopa una nube di polvere sudicia, di cui ricoprivano i passanti, punto curanti delle loro proteste.

Ne siamo a Roma, dove l'acqua abbonda quale è facilissimo servirsene.

**Ministero delle poste e telegrafi** — Il ministero delle poste e telegrafi avendo provveduto a tutti i posti vacanti, avverte il pubblico che non accorderà più alcuna domanda per occupazioni ed impieghi, sia nel basso personale, come fattorini, uscieri e portalettere, sia per uffici di grado superiore.

Delle domande che venissero dopo il presente avviso, nessuna sarebbe quindi nota alcuna neppure per l'avvenire.

**Giudici conciliatori.** — Con deliberazione di giunta il signor Tarsetti è stato nominato cancelliere del giudice conciliatore del III mandamento.

Si tratta di un'ottima scelta e siamo certi che l'ufficio di cancelliere, il quale percorrerà sotto l'egregio Tarsetti un passato, nulla lascierà a desiderare per l'avvenire.

**Ossa umane.** — A piazza S. Silvestro si sta facendo un largo scavo per la costruzione di una fogna.

A circa tre metri di profondità gli operai trovarono undici teschi e cranni che, per ordine dell'autorità, vennero trasportati nella chiesa di S. Marcello di cui, coi clero funebre saranno invisti al cimitero di Campo Verano.

**Un po più di umanità.** — Un *assiduo* ci scrive:

Mi permetto di richiamare nuovamente la di lei attenzione su di un fatto che costituisce non solo un disturbo, ma un vero e proprio scandalo che dura ormai da molto tempo.

Gli abitanti di via Depretis e adiacenze a non da mane a sera, accasi dagli angoscianti gridi di quei poveri cani che vengono strangolati nel vicino Istituto igienico.

" Fino verso mezzanotte è un concerto doloroso che sale nel silenzio di quel quartiere e obbliga gli abitanti a tener chiuse le finestre in una stagione nella quale l'unico refrigerio alla canicola di questi lunghi giorni, è appunto l'aria della sera.

" Mi dica lei, signore, se tutto ciò è decoroso, se in una via centrale come questa possa esser permesso di straziare le orecchie di chi non ritiene a capo quale utilità può ricavare una scienza, che si dice umanitaria, dal torturare, *alla vivisezione*, quei poveri animali, giacchè deve sapere che le stesse bestie dell'istituto sono condotte sempre aperte.

" Del resto non è la prima volta che si reclama contro questa, diciamo la parola, indecenza.

" Ora giacchè di ciò si è no torto. ..

Non è la prima volta che riceviamo lamenti su questi argomenti, sui quale richiamiamo l'attenzione di chi di ragione, perchè l'incresciosa inconveniente dopriato abbia a cessare.

**In Vaticano** — E' arrivato in Roma monsignor Pace arcivescovo di Malta. Sarà ricevuto in udienza privata dal Papa, al quale presenterà l'offerta dell'obolo a nome della Diocesi.

— Il Papa ha ricevuto in udienza privata il comm. Gerardi Raffaele Gaetano.

— E' atteso in Roma un pellegrinaggio Bergamasco. Questi pellegrini visiteranno tutti i santuari più celebri d'Italia e si tratterranno 15 giorni nella capitale per essere ricevuti in udienza speciale dal Papa.

— Monsigner Tripoti ha preso possesso del suo nuovo ufficio di Segretario della Congregazione del Concilio.

— Il Papa ha nominato il cardinale Steinbuker membro della Congregazione dei Riti.

**Il Prete lascerà** dice la Sangemini, grata al palato, utile allo stomaco, marina di acquapare il posto più eminente fra le migliori acque digestive italiane e straniere. La preferisce in tavola per sè, e la prescrive largamente.

**Chi l'ha smarrito?** — Il pubblico è avvertito che domenica scorsa venne rinvenuto un oggetto d'oro di qualche valore in una delle vie del quartiere di Trastevere. La persona in tale via per sè, e la prescrive largamente.

**Chi l'ha smarrito?** — Il pubblico è avvertito che domenica scorsa venne rinvenuto un oggetto d'oro di qualche valore in una delle vie del quartiere di Trastevere. La persona in tale via per sè, e la prescrive largamente.

**Suicida a 17 anni!** — Lidia Gregori è una bella ragazza di 17 anni, nubile, abitante con i genitori in via Nazionale N. 8 piano secondo.

Fa la lavandaia, e come tutte le ragazze della sua età, amoreggia con un giovane operaio, il quale però non ha incontrato le simpatie dei di lei genitori. Da ciò continue liti.

Ieri, alle 11 e mezzo, Lidia, esaltata per una nuova avventura in famiglia, si gettava dalla finestra della propria abitazione, trattando così di por fine a miserie.

Raccolta da alcuni cittadini, venne accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, dove quei sanitari la dichiararono in pericolo di morte.

**Ferimento seguito da morte.** — All'ospedale della Consolazione fu ricevuto di vivere un operaio Federico Pericoli, di anni 54, da S. Vito Romano, il quale era stato ferito dal proprio nipote Pasquale Colonnato con 5 colpi di pugnale. Il Giovanni Pericoli è sempre inferente.

**Le vittime dell'elettricità.** — L'operaio elettricista, Gaetano Miori, addetto all'officina dei Cerchi, per stabilimento tocco un conduttore elettrico.

Alla scossa della corrente il povero cadeva al suolo, come altre infelici vittime degli impiegati della officine e da un sanitario, sul posto ogni cura fu inutile, alle 9 1/2 cessava di vivere.

Era stato sposato.

**Gravi notizie!** — L'operaio Viola Ernesto, di anni 20, da Napoli, mentre teneva in mano una lanterna a benzina, nella officina ove era occupato, per dare il lume al compagno Ciff Alfbert, cadde. Il liquido prese fuoco e il disgraziato Viola si produsse ustioni al braccio destro, guaribile in 25 giorni.

**Dopo un accidente.** — La domenica Faustini Maria, di anni 19, di via Belsiana venne a questione per gelosia con certa Mossi Maria e ricevette da questa una coltellata al collo.

A S. Giovanni, dove fu medicata, venne dichiarata guaribile in 15 giorni.

**Una trovatella.** — In Aurillara, la contadina Viola Liana, di anni 44, rinvenne sotto la sua finestra una neonata completamente nuda. Quel delegato di P. S. fece trasportare la bambina alla sala di maternità in Roma, in via Pervuncio.

**Il caso singolare.** — La sarta Morossi Elisa, di anni 18, da Roma, domiciliata in via Alessandria n. 16, per stanchi ingoi ammoniaca. All'ospedale venne dichiarata guaribile in 10 giorni.

**Ecco perchè velocipede.** — In via Campo Marzio, la signora Moretti Vincenza, di anni 60, venne investita da un velocipede. Riportò lesioni guaribili in 30 giorni.

**La gesta dei ladri.** — Le guardie sopresero in flagrante furto di stoffe in piazza Campo di Fiori il mercatore Cecconetti Pietro, di anni 24, da Roma.

Egli, unitamente ad un compagno, ignoto sconosciuto, aveva scassinato la vetrina del negozio di Paolo de Rossi. Alla vista degli agenti il Cecconetti si diede alla fuga, venendo nascondersi sopra una terrazza di via Florida n. 3. Ma le guardie lo raggiunsero ed nascondiglio e lo trassero in arresto, sequestrando gli le stoffe rubate.

**Le risse — Questura.** — Al vicolo dell'Arancio, furono arrestate Vignoli Luisa e Ghiere Gesana, perchè incitavano alcune minorenni alla risse.

— In via degli Scipioni venne arrestato Pulcinelli Giuseppe, di anni 45, stallino, perchè rubò un portafoglio contenente L. 52 in danno del pefrone Cesetti Giacomo.

— Dalla sezione di Campitelli furono arrestati Del Bianco Annadeto, di anni 32, da Roma, e Salvati Mariano, pregiudicato, entrambi di furto di frutta pel valore di L. 20 in danno di Grotti Enrico.

— Venne arrestato dalla stazione dell'Esquilino il servegliante della sezione urbana, Alfa Vincenzo, di anni 56, per reato innominabile.

— In piazza Porta Castello furono sorpresi ed arrestati pel giuoco delle tre carte, Sgilla Romolo, di anni 21, facchino, De Mattei Domenico, fornaciaio, Cecchi Cesare, macellaio, Virali Giokerdino, imbianchino, Capolini Vincenzo, muratore, Morelli Pietro, carrettiere, Armandi Domenico, calzettaio, Spagnoli Sergio, verturino, e Valeni Attilio, facchino.

# Per il Pubblico

*(Leggere in quarta pagina)*

# Piccola Cronaca di Roma

**La banda municipale** — Oggi, a cura delle bande municipale riprenderà i servizi in piazza Colonna, dalle ore 20 alle 22.

**Ecco** quanto il seguente programma — uno di quelli eseguiti nel suo ottimo servizio nella ora estiva:

1. Rossini — " La Gazza Ladra „ sinfonia.
2. Verdi — " La Traviata „ preludio atto III.
3. Bolo — " Mefistofele „ gavotte.
4. Mascheroni — " Mefistofele „ a) preludio e finale del prologo, b) danza greca e coro-terzetto atto IV, c) ridda infernale.
5. Mercadante — " Il Giuramento „ sinfonia.
6. Meyerbeer — " Roberto il Diavolo „ marcia.
7. Wagner — " Le Walkirie „ cavalcata.
8. Gounod — " Le Fate le Victoire „ marche française.

**Ministre vie urinarie** — Donne (Gratis) consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p.° dalle ore 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

**Giardino-Restaurant Cornelio.** — Tutte le sere concerto vocale e istrumentale dalle 21 1/2 alle 23.

**Per malattie di pelle ed il cuoio.** — Il prof. comm. Leoni riceve tutti i giorni meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto 14.

# TEATRI DI ROMA

*MANZONI.* — La signorina Marianina Botticini darà stasera il suo spettacolo d'onore rappresentando *Il Trovatore*.

La serata sarà data una romanza.

*APOLLO — SALLUSTIANO.* — Ecco la partita di oggi:

Maldoni, Zicoli e Marini (rossi).

Sini, Bandini e Mazzoni (cerulani).

Di riserva il cosidetto cav. Paolucci. *Fabr.*

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Manzoni.** — *Il Trovatore*, ore 21.

**Nazionale-Sallustiano.** — Gioco del pallone - ore.

**Orti di Nerone-Serpieri.** — Trattenimento presso Porta Pinciana — Spettacolo variato — Ingresso libero.


Le famiglie che furono colpite dalla grave sventura di perdere un caro congiunto e che si dirigeranno al bien conosciuto stabilimento di pompe funebri R. Ravaglia, via Palermo 47, oltre l'economia d'una somma non indifferente per il trasporto della salma, risparmieranno su tutto il 50 per cento.

**Magnifica Ponychaise e break** da sposi nuovi modelli **Via Ripetta 148.**

**Costruzioni Meccaniche**
SARONNO
*MOTORI DAIMLER*
**(Vedi avviso 4. pagina).**

**Aceto bianco da tavola**
di puro vino, del Marchese Ricardo *Trionfi* di Jesi. Le ordinazioni possono farsi in Roma alla Rappresentanza *Pio Cecati, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

**Primario stabilimento di vendite**
In via **Poli 51**, Venerdì 20 corrente si eseguirà una grande vendita all'asta.
**T. Patomba.**


# Ultime Notizie

S. M. il Re arriverà in Roma questa mattina, alle 11 e mezza, essendo partito ieri sera da Monza. Sarà ossequiato alla stazione dai ministri e dalle autorità.

L'on. Bertolini, nuovo sottosegretario di Stato per le finanze, ha preso stamani possesso del suo ufficio ove dalle 10 di lunedì nelle mani dell'on. presidente del Consiglio, nel pomeriggio di ieri assunse le funzioni del suo ufficio, presentato dall'on. ministro Boselli e dal segretario generale.

L'on. Bertolini non conduisse seco alcun segretario particolare, ma intende formare un gabinetto proprio, ma per atto di deferenza verso l'on. Boselli, in seguito all'autorizzazione del medesimo avrtanne, si varrà unicamente dell'opera dell'attuale gabinetto del ministro.

E' partito per la Liguria il presidente della Camera on. Biancheri.

Hanno fatto ritorno in Roma i ministri Boselli e Calenda e il sotto segretario di Stato al Tesoro on. Salandra.

Questa mattina farà ritorno in Roma l'on. Baragnoli ministro del Commercio.

Il Consiglio dei contenzioso diplomatico, che era convocato per questa sera per esaminare e decidere la vertenza fra il governo italiano e quello del Brasile, in relazione alla vecchia questione di arbitraggio, che da circa 21 anni pende fra le due nazioni, è stato rinviato a domenica prossima.

## Il Senato di ieri.

I senatori Paterno e Piola svolsero le interpellanze sulla politica sanitaria e sulla politica ecclesiastica del governo.

Risposero ad entrambi, in modo esauriente, i ministri degli esteri, dell'interno e di grazia e giustizia.

A breve discussione dicde luogo il progetto di legge sui lavori e provviste delle strade ferrate, dopo di che si iniziò la discussione generale sui provvedimenti finanziari con discorsi dei senatori Ottolenghi e Consiglio entrambi contrari alla legge.

Oggi seduta alle 15.

Ieri sera erano presenti in Roma 170 senatori. Si prevede che alla votazione dei provvedimenti finanziari parteciperanno oltre 200 membri dell'Alta Camera.

## Il generale Morra di Lavriano.

Oggi arriverà in Roma il generale Morra di Lavriano per assistere ai lavori del Senato.

Durante la sua permanenza in Roma, l'on. Crispi conferirà l'occasione per concretare, d'accordo col generale Morra, le disposizioni riguardanti l'amministrazione pubblica della Sicilia, cessato che sia lo stato d'assedio.

## Per le leggi di Pubblica Sicurezza.

L'on. Crispi ha inviato una circolare ai Prefettidel Regno contenente le istruzioni e le norme da seguirsi per l'applicazione delle leggi di Pubblica Sicurezza recentemente votate dal Senato e dalla Camera e che molto probabilmente saranno pubblicate stasera o domani sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## La Giunta superiore del catasto.

Presiedeva dal generale Ferrero, si è riunita ieri al ministero delle finanze in seduta plenaria la Giunta superiore del catasto.

Alla mezzanotte ora è cessa l'intervento dell'on. Boselli, sotto la presidenza del senatore Messedaglia si è riunita anche la Commissione censuaria centrale.

## Soppressione di ginnasi.

A cominciare dal primo ottobre p. v., perdono le qualità di ginnasi regie e sono declassate comunali, i ginnasi di Gravina e di Spoleto.

## Riforme amministrative.

Al Ministero della marina si preannodi diminuire le stesse per un notevolissimo ed oltre ogni aspettativa effetto immediato.

I giorni il ministro Morin annunciò le disposizioni relative che avranno effetto immediato.

Col nuovo regolamento oltre una completa divisione dell'Amministrazione dei servizi di terra da quelli dei servizi di bordo, il ministero di marina avrà un'altra importante diminuzione di personale addetto alle servitovitori (furieri) e di ufficiali.

I furieri addetti al Corpo Reali Equipaggi, già stati notevolmente ridotti al numero dal ministro Morin, saranno ancora diminuiti.

Il nuovo sistema, oltre al presentare una grande semplificazione nei servizi, darà una non indifferente economia al bilancio della marina.

Il ministro Morin, del resto, non cessa dal prendere di tutto punto le promesse positivi nel programma Ministero. Dal giornale ad oggi, al ministero stesso, sono stati diminuiti 86 impiegati scrittorali che erano stati chiamati in servizio provvisorio.

## Personale delle manifatture dei tabacchi

Un decreto reale stabilisce il ruolo organico del personale tecnico ed amministrativo delle manifatture dei tabacchi e dei magazzini del deposito del tabacchi greggi esteri.

## Costruzioni navali.

Secondo alcuni giornali, il Consiglio superiore di marina, riunito sotto la presidenza dell'onorevole Bertelli, avrebbe iniziato la discussione del piano delle costruzioni navali, da incominciarsi durante l'esercizio 1894-95.

Lo stesso consiglio studierebbe due navi da battaglia di prima classe, tre navi di seconda classe, tre di terza ed un certo numero di torpediniere e contrattorpediniere.

La Commissione dovrebbe decidere anche se si debbano costruire alcuni trasporti militari.

Secondo le stesse informazioni non sono in sono nè discussioni nè studi relativi a nuove costruzioni navali di nessun genere.

## I dazi di confine

Il prezzo del cambio pel certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 18 luglio, a lire 112,95.

## L'immigrazione italiana in America.

(S) **New-York**, 17. — Il nuovo ufficio italo-americano per l'immigrazione incomincierà a funzionare ad Ellis Island il 25 corrente.

Oggi l'ambasciatore Fava ha presentato alle autorità americane il nuovo console Olofrini, scelto come primo commissario italiano.

## RR. Navi armata.

Il 16 corrente il *Misseo* è giunto ad Argostoli. Sono partiti: il *Vardi* ed il *Marcantonio Colonna* da Scalea; il *Lepanto*, lo *Stromboli* e l'*Iturbide* da Palermo.

L'incrociatore-torpediniere *Minerva* passa in armamento a Spezia il 1° agosto p. v. collo stato maggiore già indicato.

Sono giunte in Augusta il 17 la R. corazzata *Lepanto* e la torpediniera n. 139.

# INFORMAZIONI ESTERE

## FRANCIA

### Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 17, ore 11,20. — Drumont, il direttore della *Libre Parole*, noto per gli scandali da lui provocati sistematicamente, è partito per Bruxelles ove presso stabilirsi durante per cinque o sei anni dalla nuova legge sulla stampa.

La notizia della partenza di Drumont da Parigi, ha prodotto grande sorpresa.

Dammont intervistato dichiarò che crede prudente lasciare la Francia per qualche tempo, essendo che la nuova legge sulla stampa che in Camera voterà prossimamente. Egli crede che la sua assenza non sarà di lunga durata, poichè la legge sulla stampa provocherà la rivoluzione.

In un articolo della *Libre Parole* Drumont dice: " La legge di Casimir-Perier non piacendomi che a metà, credo agire saggiamente lasciando la Francia! „

— Si ha da Lione che l'istruttoria contro Casorio è chiusa. L'incriminato sarà tradotto oggi alla Camera di accusa della corte domani domani.

### Alla Camera dei deputati.

(S) **Parigi**, 17 — Si apre la discussione generale sui progetti di legge tendente a reprimere le mene anarchiche.

Il deputato Italiano Bonghi, che si era recato ad assistere alla seduta, fu autorizzato dal Presidente della Camera ad entrare negli ambulacri interni, riservati ai deputati.

## GERMANIA

### Il principe di Bismarck a Berlino.

(N) **Berlino**, 17, ore 16,23. — Il principe di Bismarck passando a Berlino fu ricevuto a Varzin, dalle autorità municipali dalla folla, nonchè dalle associazioni studentesche.

Il principe appare più florido che quando fece la famosa visita che gli grandi scorse; ha l'occhio più limpido e più vivace. Si mostrò di ottimo umore, salutò i presenti agitando giovanilmente il tradizionale **berretto** grigio, che porta sempre quando viaggia.

Arringò la folla dicendo che Berlino è la sua seconda patria, avendo vissuto da studente, da referendario e da deputato.

Soggiunse che quando era giovane conoscevo tutti i vicoli della capitale, tanto che avrebbe potuto essere un ottimo cocchiere. Ora non più; Berlino è divenuta una città straniera dal punto di vista economico, politico ed edilizio; il suo cuore ha pianturo sabbie radici nella campagna.

Malgrado questo ama sempre le capitale.

Seguitando a parlare e a scherzare spiegò al suo studente l'origine del suo berretto grigio, che è un berretto da bianco colore della Marca di Brandeburgo e del bianco e nero, colori prussiani.

Fu cosa che insiste perchè il rosso fosse accettato nella bandiera imperiale.

Vedendo che gli studenti restavano meravigliati Bismarck sorrise dicendo: " Sta, già, loro signori non lo sapevano „

L'ex-Cancelliere parlò quindi scherzando.

Si reca di contegno della polizia la quale, contrariamente agli altri anni, non mise ostacoli alla popolazione che desiderava salutare Bismarck.

## AUSTRIA-UNGHERIA

### Giuseppe Hyrtl.

(N) **Vienna**, 17, ore 14,20. — Il celebre anatomista professore Hyrtl è morto.

— Era nato il 7 dicembre 1811 ad Eisenstadt, in Ungheria. Fece i suoi studi a Vienna e nel 1837 fu nominato professore nell'università di Praga.

Nel 1845 ritornò a Vienna come professore titolare di anatomia di quella Università e due anni dopo fu ammesso all'Accademia imperiale delle scienze. Abbandonò nell'anno 1874 le prelezioni i pezzi anatomici, fondò un Museo in quella capitale. Egli ha arricchito pure diversi gabinetti di anatomia di Europa di modelli di rara perfezione.

Divenne poi rettore della Scuola superiore di scienze.

Sono celebri soprattutto i suoi studi sopra le malattie prodotte dal parassiti, quelli da pubblicato importantissime ricerche. Era pure autore di un *Manuale tecnologico e pratico di anatomia* e di un *Manuale dell'anatomia topografica e delle sue applicazioni*.

Il professore Hyrtl, insieme a Skada, a Kekitansky, a Billroth, ha nell'ultimo trentennio, mantenuto alla fama dell'Ateneo viennese, reclamato due uno dei più illustri d'Europa.

In causa della tarda età, egli non potè assistere all'ultimo Congresso medico di Roma, sia in quella circostanza, il Congresso stesso rese omaggio ai suoi grandi meriti inviandegli un dispaccio, al quale egli rispose affettuosamente ringraziando.

## GRAN BRETAGNA

### Corriere di Londra.

(S) **Londra**, 17, ore 14,20. — Un individuo di sinistro aspetto fu arrestato all'ingresso esterno della Camera dei Comuni, mentre, armato di un coltello, stava per colpire il deputato Isaacs, che scrivava in vettura.

### Il bilancio alla Camera dei Lords

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily News* dice che, su proposta di lord Salisbury, la Camera dei Lords di respingerà in blocco il bilancio.

## STATI BALCANICI

### Elezioni municipali in Bulgaria.

(S) **Sofia**, 17. — Ebbero luogo le elezioni municipali a Rustchi, Varna, Silvno, Jamboli e Tarnovo-Rustchi.

I candidati del partito nazionale vi vennero eletti a grandissima maggioranza.

Dapertutto l'ordine pubblico rimase inalterato.

## S. U. D'AMERICA

### Gli scioperi.

(S) **Washington**, 17. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato una mozione di ringraziamento al Presidente della Confederazione, Cleveland, per l'attitudine da lui presa riguardo allo sciopero degli addetti alle ferrovie.

## Movimento della navigazione.

E' giunto a Genova il 17 il *Werra* del *Norddeutscher Lloyd*.

# Borse e Mercati

**Roma**, 17 luglio 1894.

I cambi continuano ad aumentare e Parigi a ribassare.

Qui per conseguenza la Rendita rimane stazionaria a 95,05 per contanti e per fine.

In valori non fecesi nulla meritante in Gas da 698 a 694 ed in Fondiarie da 504 a 504.

Cambi: Parigi 112,930. — Londra 28,26.

BORSE ITALIANE — 17 luglio 1894.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendite cont. | 95 95 | 95 95 | 95 95 | 96 — |
| id. fine | — — | 95 95 | 95 — | — — |
| Az. R. d'Italia | 740 — | — — | — — | 745 — (6) |
| Mobiliare | 193 — | — — | 192 — | 193 1/2 |
| B. Generale | — — | 98 — | — — | — — |
| Ferr. Medit. | 430 — | 430 — | 430 — | 436 — |
| Meridi. | 590 — | 589 50 | 590 — | 589 1/2 |
| S. di Torino | — — | — — | 136 — | — — |
| S. Scorio | — — | — — | 98 — | — — |
| Ital. fonc. | — — | — — | — — | — — |
| Tiberina | — — | — — | 5 — | — — |
| Sovvena | — — | — — | 5 — | — — |
| Naz. Gen. | 229 — | 228 50 | — — | — — |
| Raff. Zucch. | 191 — | 192 — | — — | — — |
| Ob. ferr. 3 % | — — | 295 — | — — | — — |
| id. Merid. | — — | 295 50 | — — | — — |
| Sud, 4 1/2 | — — | 471 — | — — | — — |
| 4 1/2 | — — | 471 — | — — | — — |
| 3 | — — | — — | 503 1/2 | — — |
| S. Paolo | — — | — — | — — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

| Francia vista | 112 — | 112 30 | 112 15 | 112 15 |
|---|---|---|---|---|
| Svizz. id. | 138 40 | 138 60 | — — | — — |
| Londra id. | 28 19 | 28 13 | — — | — — |
| Londra a 3/m | — — | 28 05 | 28 22 | 28 06 |

(a. 747 — 746 — 744 — 743 — 742 — fine mese

**Parigi**, 17, 15,10

| | Apertura | Chiusura | Bon'ora |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0/0 ann. | — — | 100 30 | — — |
| " 3 0/0 perp. | 100 97 | 100 97 | — — |
| " 4 1/2 0/0 | 107 90 | 107 95 | — — |
| ITALIANA 5 0/0 | 76 50 | 76 40 | — — |
| turco | 24 50 | 24 55 | — — |
| spagnuolo | 63 1/4 | 63 1/8 | — — |
| russe nuove | — — | 98 10 | — — |
| ottoghane | 23 1/4 | 23 1/4 | — — |
| unghersse | — — | 98 38 | — — |
| Egiziane 6 0/0 | — — | 516 1/4 | — — |
| Banca di Parigi | 636 — | 633 — | — — |
| Banca di Francia | — — | — — | — — |
| Banca Ottomana | — — | 616 1/4 | — — |
| Credito Fondiario | — — | 994 | — — |
| Azioni di Suez | — — | 2635 | — — |
| Ferr. Meridion. Ital. | 622 — | 622 — | — — |
| per Italia | — — | 10 3/4 | — — |
| su Londra | — — | 25 16 | — — |
| su Madrid | 22 50 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

(N) **Parigi**, 17, ore 16. — (Fonte finanziaria). — Apertura con contanti. Poi, dietro acquisto cauta reazione francesi si divisero fermi. Più tardi assenza affari, quotazioni più pesanti. Italiano debole, chiusura calma.

**Vienna**, 17, sestenuta — **Londra**, 17, ore

| | 16 | 17 | | 17 | 17 |
|---|---|---|---|---|---|
| Mobiliare | 354 25 | 354 — | Cons. | 101 | 101 |
| Lombarde | 124 15 | 122 — | Italiano | 76 | 76 |
| Austriache | 354 — | 354 — | Turco | 24 | 24 |
| Az. d'Ovest | 9 92 | 9 91 | Spagnuolo | — — | 102 |
| Londra | 124 70 | 124 80 | Argentino | 98 | 98 |

Versatacalla B. d'Inghilt. ct. — Ritratti

**Berlino**, 17, calma — **Sconto ufficiale**

| | 16 | 17 | | SAGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Rel. cont. | 77 60 | 77 30 | Italia | 6 per 0/0 |
| f. mese | 77 50 | 77 20 | Private | 2 1/2 per 0/0 |
| Mediter. | 77 10 | 77 — | Inghilterra | 2 per 0/0 |
| Merid. | 107 60 | 106 90 | Germania | 3 per 0/0 |
| N.P. risso | 69 70 | 69 30 | Austria | 4 per 0/0 |
| Rubio | 919 | 919 | Belgio | 3 1/2 per 0/0 |
| Italia | 72 40 | 72 30 | Spagna | — — |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 17 luglio, ore 14,15 (urgenza) apertura

**Cotoni**, - Vendite probabili del giorno . . Balle N.
**TENDENZA** sostenuta — Del giugno . . . . —

**Havre**, 17 luglio, ore 16,35 (urgenza Apertura.

**Cotoni**, - Vendite probabili del giorno . . Balle N.
**TENDENZA** attiva — per fine luglio . . L. 62 12

**Caffè** - Sentite ordi arrivate . . . Vendite ancbi N.
**TENDENZA** sostenuta Prezzo: Il luglio L. 97 75

**Strutto** - Vendite del giorno . . . . Quintali
**TENDENZA** attiva — Prezzo per 5 mesi L. 47 50

**New-York**, 17 luglio — Petrolio in Viste . . . Fr.
**Philadelfia**, — — — — —

**Petrolio** - Per fine corrente . . . . .
**TENDENZA** sostenuta per fine prossimo

**Parigi**, 17 luglio ore 16,13

| GENERI | FINE MESE | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|
| Fronte prima marca | 43 50 | 43 60 | pesante |
| Avena | 22 50 | 22 40 | calma |
| Orzo di cinq. | 22 — | 22 — | ferma |
| Zuccheri | 37 50 | 37 50 | sostenuta |
| Spiriti | 36 — | 36 — | — |

PIETRO BERNERI, gerente responsabile

LORD LYTTON BULWER

# L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO I.

**Le avventure di messer Marmaduke Nevile**

Le nostre guerre civili fanno sì che gli nomini valutano ben poco la vita del loro simili, e i grandi non si curano del sangue e delle membra umane, come gli uccisori del macello! Ma la guerra fa i ladri e la pace li impicca.

Quando sarò io alla testa degli affari!...

— Mille grazie, Nicola, ma Dio mi fulmini se cercherò mai protezione da sceriffi o da sindaci! Un uomo che non può difendere la vita colla sua mano destra merita di perderla; ed io come lo terrò sempre malaugurato il giorno in cui un inglese, contora più colla leggi che sul proprio braccio per mantenerla salva.

Ma non parliamo più di questo: dimmi piuttosto per piacere: se Lord Warwick è ancora in città.

— Sì, sì: è facile accorgersene dalle osterie che formicolano di gente portante la sua divisa e dai buoi che vanno a dozzine al macello!

E' una vergogna per lo Stato che si debba vedere un suddito così grande e ciò non prosagisce niente di buono per la nostra pace.

Il conte sta preparando la più montuosa ambascista che abbia mai attraversato i mari. Vorrei che non fosse verso la Francia; poiche il vostro interesse non è da quella parte: ma ta devi stare ancora qualche giorno qui in riposo e riacquistare l'aspetto di salute, poiche non vorrei che tu ti presentassi con quel viso sbiancato ad un nome che valuta il sua simile soprattutto dalla forza dei muscoli.

Inoltre converebbe che tu mandassi per un sarto e ti facessi vestire all'ultima moda.

Sarebbe una fortuna per te ed un buon passo verso la promozione se il conte ti portasse col suo seguito.

Perciò, dal momento che mi dici che qui sono tanto gentili verso di te, trattienti ancora un po' tranquillissimo: io ti manderò il sarto, il mercante di panni e il merciaio per divagare la tua impazienza.

E, siccome questa gente è interessata, posso chiederti, senza offesa, Messer Nevile, come sei provvisto a danaro?

— Grazie; ma del denaro ne ho all'albergo purche ta mi mandi le mie valigie. Per il resto, mi piace il tuo consiglio e lo seguirò.

— Bene: — riposo Nicola — E... mi pare che tu sia capitato in una casa povera... un gentiluomo, giovane, andato in rovina per trascuratezza.

— Vorrei che non vi fosse di peggio — riposo Marmaduke con aria solenne: e quindi a bassa voce cominciò a raccontare all'amico l'avventura di Old Cackaigne, gli avvertimenti delle stonatrici di cembalo e il "terribile,, sapere e lo strano ricerche del padrone di casa.

Quanto a Sibilla egli lasciò capire che attribuiva a malia la riluttante ammirazione che gli aveva ispirato.

— Polchè — disse — benchè non neghi che la fanciulla sia passibilmente bella, ve ne sono di quelle che hanno guancie più rosee delle sue e sono più alte un palmo di lei.

Nicola ascoltò dapprima con quella particolare espressione di acuto sarcasmo, che ne caratterizzava la faccia intelligente, ma la sua attenzione divenne più seria prima che il fratello di latte avesse concluso.

— Quanto alla ragazza — disse egli sorridendo e tentennando la testa — non è sempre la più bella quella che ci alletta di più.

Dice il proverbio: "mentre la bella Meg va alle feste, la brutta Mog va all'altare;,, ed io credo di darti un avvertimento più ragionevole di quello delle suonatrici di cembalo, quando ti dico di guardarti dal suo fascino; polchè, caro fratello, nei fare all'amore, devi cercare di migliorare piuttosto che di guastare la tua fortuna; e conservarti il cuore per qualche bella donna che abbia anche dei denari nella scarsella, echè il conte potrà un giorno procurarti.

Amore o miseria stanno male insieme. Ma il padre! ora mi ricordo di avere udito pronunziare il suo nome dal mio amico mastro Caxton, come quello di un uomo che ha una scienza prodigiosa nelle matematiche.

Mi piacerebbe di vederlo e col suo permesso (se mi invita) mi tratterrò a cena.

Ma che cosa e ciò? — o Nicola presse uno dei manoscritti miniati che Sibilla aveva preparato da vendere. — Per la Vergine! questo è meravigliosamente iuiniato!

Egli aveva ancora il libro in mano quando Sibilla entrò.

Nicola la guardò come attonito, mentre si inchinava con ossiego ed imbarazzo, apparenze che spesso facevano torto al suo intelletto franco e chiaro e alla perfetta padronanza di sè stesso, che lo distinguevano quando trattava affari di commercio e di importanza.

— Ecco — disse fra sè Nicola — la prima faccia di donna che abbia mai veduto, la quale mostri il buon senso di quella di un uomo. E che sorrise. Dio mio!

" E questo il vostro amico, messer Nevile? — disse Sibilla, gettando una occhiata sul orefice. Sia il benvenuto: Ma è giusto e cortese, messer Nelwyn.

— Alwin, se vi piace, bella signora. Un umile nome ma di buon sassone, mentre Nelwyn non lo è, che lo sappia — interruppe Nicola.

— Messer Alwyn, allora perdonatemi; ma potrò io perdonare a voi così facilmente di spiare, senza permesso i miei lavori?

— I vostri, gentile signora! — esclamò Nicola, spalancando gli occhi e non facendo caso dello scherzoso rabbuffo.

— Questo è un lavoro di mano maestra. Lord Scales, anzi lo stesso conte di Worcester ne ha appena dei più fini in tutta la sua collezione.

— Bene, vi perdono la colpa per l'adulazione; e vi prego in nome di mio padre di restarne a cena col vostro amico.

Nicola fece un inchino profondo, e seguitò ancora a figgere gli occhi nel libro con tale evidente ammirazione che Marmaduke ritenne di dovere somarlo per questa astruzione di mente.

Vi era qualche cosa però in quell'ammirazione, che sollevò lo spirito di Sibilla, che le diede speranza, laddove questa parevа quasi perduta, ed essa divenne così vivace, espansiva, graziosa nell'abbandonarsi ad una galezza a lei abituale un poco comune tra le ragazze inglesi (e che essa derivava in parte forse dal suo sangue francese ed in parte dall'esempio delle fanciulle e dame di stirpe francese alla Corte di Margherita) che a Nicola Alwyn parvè di non aver mai veduto la sulla di così irresistibile.

Molge, avendo ora servito la cena in tavola, si affacciò alla porta per annunciarlo, e Sibilla si ritirò per andare a chiamare suo padre.

— Spero che egli non tarderà troppo perchè io sono affamato — mormorò Marmaduke. — Che cosa ne pensi della damigella?

— Affè — rispose Alwyn con aria pensierosa — la compiango e l'ammiro ad un tempo!

*Continua.*

*Per gli arrivi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu*

# PER IL PUBBLICO

**CALENDARIO.**

MERCOLEDI', 18 luglio 1894 — S. Federico.
Leva il sole alle ore 4.51 m. - Tramonta alle 7.40 s.
Leva la luna alle ore 9.33 s. - Tramonta alle 4.49 m.

**BOLLETTINO METEORICO**

17 Luglio 1894.

Europa pressione bassa Nord Isole Britanniche alla Scandinavia, minimo 745 Centro Svezia, massima 767 pubblicata Berlino.

Zurigo 760, Atene 757.

Italia 74 ore: barometro leggermente salito Nord Centro alcuni temporali con pioggerelle Veneto e carica apprezzabile centrale.

Stamane cielo sereno quasi dovunque, venti deboli forzati quasi quadrante.

Mare mosso canale Otranto, sereno altrove.

Probabilità: venti deboli forzati quarto quadrante, cielo sereno.

**OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE**
fatte nel Laboratorio scientifico della Direzione della Sanità Pubblica (Piazza V. E.)
il 17 Luglio 1894.

| | | |
|---|---|---|
| Temperatura dell'aria (a metri 1,50 al disopra del suolo) | massima | 33,9 |
| | minima | 17,8 |
| | osserv. a ore 15 | 31,6 |
| Temperatura del suolo osservato ad ore 15. | alla profondità 0,0 metri | 36,7 |
| | id. 0,20 id. | 37,8 |
| | id. 0,40 id. | 36,0 |
| | id. 0,60 id. | 35,0 |

Spiegazione dell'Anagramma di ieri:
1 ORCO - CORPO.

**STATO CIVILE**

Nati e morti denunziati il giorno 13 Luglio 1894.
Nati 30 compresi 1 nato morto
Morti 17 dei quali 7 sotto i 7 anni

**morti**

Pari Maria, fu Benedetto, Rimini, 51, coniug.
Petrucci Pietrauna fu Nicola, Firenze, 62, ved.
De Angelis Angela fu Giovanni, Visso, 66, ved.
Casini Adele di Giovanni, Roma, 38, coniug.
Lagli Ernesta fu Giuseio, Modena, 18, coniug.
Mauro Patrizio fu Giuseppe, Corsò, 38, celibe
Margomonti Luigi di Natale, Pergola, 31, coniug.
Tintinelli Alessandro fu Carlo, Bandino, 80, ved.
Toni Filippo fu Filippo, Caserta, 37, celibe
Avica Celestino fu Gerenia, Viterbo, 37, coniug.

**ORARIO DELLE FERROVIE.**

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,3 | 7.— | 8,2 | 12.20 | 17.— | — | — |
| Pisa | 8,10 | 8,25 | 11,55 | 20,50 | 21,17 | — | — |
| Torino | 8,10 | 11,15 | 20,40 | 21,17 | — | — | — |
| Milano | 8,10 | 11,15 | 20,40 | 21,17 | — | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,— | 9,— | — | 14,30 | 17,30 | — | — |
| Firenze-Milano | 9,— | 9,30 | — | 14,30 | 23,30 | — | — |
| Terni-Avezzano | 6,— | 7,40 | 11,10 | 14,30 | 19,20 | — | — |
| Civitavecchia | 5,30 | 8,10 | 8,25 | 13,15 | 17,5 | 20,50 | 22,17 |
| Frascati | 5,40 | 6,25 | 12,30 | — | 17,17 | 19,— | — |
| Anzio-Nettuno | 6,30 | 9,5 | — | 11,50 | 18,30 | — | — |
| Albano-Marino | 5,50 | 9,15 | — | 12,30 | 18,15 | — | — |
| Velletri-Terracina | 6,20 | — | — | 12,50 | 14,50 | 19,30 | — |
| Rocca Priora-Velletri | 6,10 | 10,20 | 17,20 | — | — | — | — |
| Ladispoli \| Terminal | 7,— | 9,— | 12,— | — | — | — | — |
| \| Transtev. | 5,30 | 7,30 | — | — | — | — | — |

**FESTIVI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Frascati | — | — | — | 15,30 | — | — | — |
| Anzio-Nettuno | — | — | 7,40 | — | — | — | — |
| Albano-Marino | — | — | — | — | 15,30 | — | — |
| Ladispoli \| Termini | — | — | — | 15,25 | — | — | — |
| \| Transtev. | — | — | — | 15,20 | — | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,30 | — | 10,30 | 18,1 | 20,30 | — | — |
| Pisa | 6,44 | — | 13,25 | 18,46 | 22,30 | 23,20 | — |
| Torino | 6,38 | — | 10,15 | 13,40 | 22,30 | 23,20 | — |
| Milano | 6,34 | 10,15 | 18,45 | 22,06 | 23,20 | — | — |
| Ancona-Foligno | 6,44 | 11,35 | — | 14,30 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 7,30 | 12,50 | 17,— | 21,50 | — | — | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,40 | 9,50 | 14,10 | 19,30 | 22,35 | — | — |
| Civitavecchia | 6,34 | 9,40 | 10,35 | 15,11 | 18,40 | 22,50 | 23,3 |
| Frascati | 7,10 | 9,5 | 12,42 | 17,35 | 20,40 | — | — |
| Nettuno-Anzio | — | 8,3 | 12,54 | 18,44 | — | 22,35 | — |
| Marino-Albano | 7,20 | — | 9,54 | 14,50 | 20,38 | — | — |
| Velletri-Terracina | 6,2 | 9,35 | — | 16,— | 19,12 | — | — |
| Viterbo-Bonciano | 7,— | — | 11,39 | — | — | — | — |
| Ladispoli \| Transtev. | — | — | 12,33 | 22,11 | — | — | — |
| \| Termini | — | — | 13,05 | 15,17 | 22,30 | — | — |

**FESTIVI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Frascati | — | — | — | — | — | 22,40 | — |
| Nettuno-Anzio | — | 9,1 | — | — | — | 21,40 | — |
| Marino-Albano | — | — | — | — | — | — | — |
| Ladispoli \| Transtev. | — | — | — | — | — | 22,52 | — |
| \| Termini | — | — | — | — | — | 23,10 | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,25 | 6,30 | 8,5 | 9,40 | 11,4 | 13,20 | 14,30 | 16,— | — | — | — | — | — |
| Bagni a. | 6,31 | 7,30 | 9,10 | 10,45 | 12,10 | 14,40 | 17,10 | 20,4 | — | — | — | — | — |
| Tivoli p. | 7,11 | 8,3 | 9,51 | 11,16 | 12,47 | 17,16 | 18,12 | 20,46 | — | — | — | — | — |
| Tivoli p. | 5,3 | — | 7,46 | 8,30 | 10,4 | 11,35 | 14,3 | 16,3 | 18,3 | 19,30 | 20,30 | 21,30 | 23,55 |
| Bagni p. | 5,39 | 7,45 | 8,19 | 9,14 | 10,47 | 12,15 | 14,43 | 16,43 | 18,43 | 19,11 | 21,37 | — | — |
| Roma A. | 6,46 | 8,45 | 9,10 | 10,22 | 11,47 | 13,11 | 17,46 | 19,46 | 20,18 | 21,23 | 22,53 | — | — |

**Domanda bizzarra.**

Da vocale ch'è attiva
Sul lettore ch' deriva?...
Cerca: è cosa necessaria
Per la casa umanitaria!

**Salute.** Con la celebre *Farmacia Omeopatica Universale*, tascabile, si nocua ecc. dal *P. A. M. Aquilani*, Domenicano, si curano in casa e in viaggio e senza regime speciale tutte le malattie anche le più violenti e ribelli.
108 medicine in 12 tubetti litro 6. Astuccio cent. 50, Guida L. 1.
Langeli, Corso Vittorio Em., 176, Roma.

**INCREDIBILE... MA VERO !!**

Per sole lire 25 inviate in vaglia al *A. Finzi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto: Una pezza di merletti 15 di ottima tela di lino, un servizio per tavola, un elegante cofanetto matrimoniale di sefa o due per lettino od un tappeto per salotto genere novità.

**Società di Costruzioni Meccaniche**
**SARONNO**
*Provincia di Milano*

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

**Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo**

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà della Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alla Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Carelli ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

**Per la sua leggerezza e robustezza, per lo spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni,** per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi o pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 170** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare a indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di invazione.

*Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.*

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

**AVVISI ECONOMICI**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 2) per 0)0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

*25 parole* Lire una — **I° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 5 cad.

**LEGNAME DA ARDERE E COSTRUZIONE** — Vendesi taglio bosco rovere tei ottani, e cinquanta querce di alto fusto per costruzioni Terni. Rivolgersi proprietario N. Mazi, Castellammare-Stabia. 317

**CEDESI SUBITO** elegante ufficio vicino Borsa e Corso, adatto qualunque commercio, anche banchiere. Stanze pegni. Offerte commissioni. Due ingressi, uno privato, uscenza riservata acqua, cesso ultimo sistema, gaz, stufa. Lire 30 mensili. Dirigersi Gay, Via Collegio Romano 59.

**CORRETE TUTTI** Si vende a mite prezzo Rancone, mobili, letti a due e tre piazze, tavoli, sfogli di ogni genere, mobili, lumi a gas e petrolio, attrezzi da fabbro. Via Emanuele Filiberto N. 20. 330

**PODERE VENDESI L. 6 MILA** tari 8 1/2, seminativo, vitato, con casa colonica di 5 ambienti (Sabina) prossimo alla stazione. Volendo Palazzo prossimo al podere di 20 camere, acqua, cesso ultimo lavello e bellissimo orto di mq. 1000, vendesi L. 38 mila. Molto adatto anche per Comunità religiose. Trattative Casa Commerciale Coy, Venti Settembre 79 329

**L'ANTICA IMPANNATELLA** Osteria romana, posta sulla piazza della Scrofa 39, si cede con tutto per causa di partenza. Condizioni favorevoli. Le trattative nel locale stesso.

# Bagni e Villeggiature

**NETTUNO** Affittasi per la prossima stagione balneare elegante quartierino composto di tre camere e cucina con vista sul mare. Per trattative dirigersi al proprietario Piazza Colo di Rienzo, Trattoria Nettuno.

**VILLA E PODERE VENDESI L. 45 MILA** posizione amena, aria salubrerima, spaggia marittima, villino ambienti di volendo mobiliato; casa colonica 4 ambienti, Chiesa, scuderia, acqua, grotta. Terreno vitati 15, vignati, frutteto, seminativo. Trattative Casa Commerciale Coy, Venti Settembre 79. 326

**FALCONARA MARITTIMA** Affittasi nel caratteristico e centrale con vista sul mare. Per trattative dirigersi al proprietario Piazza Colo di Rienzo, Trattoria Nettuno. 328

**VILLA SINDICI, ANZIO** D'affittarsi un piano con grande giardino e ennesta presso il nuovo Stabilimento Balneare di Anzio, Villa Sindici. 326

**SANGEMINI** Villeggiatura estiva salutare. Affittasi appartamento composto di sei camere, convenientemente appartamento completamente mobiliato, posizione amena in migliore del paese. Prezzo da convenirsi. Scrivere subito proprietario Luigi Santi Terni. 270

**ANZIO** Villino sulla spiaggia del mare da affittarsi in piano, giardino, terrazzo, vasche da lavare. Per trattative in Roma, Via Cavour, 1 p. 288

**IN NEMI** Si affitta un villino composto di 8 camere e cucina, con giardino, terrazzo, vasche da lavare. Per trattative in Roma, Via Nazionale 153 p. p., dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. 309

**ANZIO** Villino d'affittarsi in splendida posizione, giardino, acqua potabile, spiaggiabile per bagni di mare in casa. Per informazioni in Roma, Magazzino Novi, Corso 226; in Anzio, Carrozza Brancadoro in piazza.

## D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTO CON GIARDINO** Da affittarsi in Via Monterobello N. 6, composto di 7 camere, 3 cucine e 2 ingressi. Acqua Marcia e luce. Fitto conveniente.

**D'AFFITTARSI** Grazioli e Scali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 36. 330

**CASE LOCALI TERRENI** già ad uso fabbrica fiammiferi, si affittano a questo ed altro uso. Via Cimarosa di Salaro N. 72 143

**CORSO 522 P. P.** Cod. 1, giugno ottimi alloggi quartierino mobiliato, adatto per signore sole o coniugi. Pigione dalle 75 alle 90 lire mensili. Rapositore sul cod. 255

**VIA NAZIONALE** presso distinta signora, affittasi due camere da letto separate con ingresso e salotto elegantemente mobiliate. Dirigersi Draghetti Corso Vittorio Emanuele 168. 289

**VIA S. GIOVANNI LATERANO** 87-A. Appartamento di 4 camere, cucina, acqua Marcia, luce a 3 camere e cucina da fare 3 a 35 mensili. 303

**VIA FLAVIA N. 39** Appartamento d'affittarsi al 1° piano composto di sei camere, cucina e cesso. Per trattative rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**VIA FLAVIA N. 39** Appartamento d'affittarsi al 1° piano composto di sei camere, cucina e cesso. Per trattative rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**SIGNORINA** di distinta famiglia di sentimenti e maniere, due alla quarta elementare, comprenderebbe il francese. Dirigersi tutti i giorni, escluse le festive dalle 10 sul. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 39 p. 4 prima porta a sinistra. 294

Stabilimento del POPOLO ROMANO.
Tipi della Ditta Ecos & Jenzo, Officine di via — Carta Ditta E. Magnani — Stabilenti Barger-Wyss, Lipsia.

**ELEGANTE QUARTIERINO** 6 camere e cucina, 2 ingressi, acqua, gas per la scala. Piazza Sforza Cesarino N. 41. Per le trattative al portino secondo stesso cesa' 299

**A PREZZO MITE** locale con tre camere sopra, vocazione ad uso ufficio, o negozio solo. Via Principale centralissima. Dirigersi Filii Mosca, S. Carlo al Corso 124. 309

*25 parole* cent. 75 — **II° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad

**VELOCIPEDISTI** In Piazza Montecitorio 111, alla Calzoleria Cardenzi, trovasi a lire 6,50 al paio, scarpe modello e forma speciale con lamiera di acciaio interna assolutissima. 271

**AMATORI MOBILI ANTICHI** Secretaire antico in noguso, lavoro prigiovalissimo vero Maggiolini, vendesi in via Flavia N. 72 interno 6 scala sinistra. Visibile a tutte le 22 corr.

*25 parole* cent. 50 — **III° CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

**UNA SVIZZERA** tedesca di 25 anni, che parla italiano, francese, cerca un posto presso buona famiglia, anche per andare in campagna. Rivolgersi per informazioni al portiere dell'Hotel Minerva.

**PROFESSORE GOVERNATIVO** Stefano Ginanneschi dà ripetizioni corso classico e tecnico. Giovanni Lanza 111, piano 3. Accompagna anche in campagna. 307

**PREPARAZIONE E RIPETIZIONI** per gli esami di ammissione o riparazione alle scuole tecniche, ginnasiali e liceali. Insegnamento di lingue estere. Dirigersi Prof. Capelli, Monte d'Oro N. 19 (presso Piazza Sforzesca). 305

**CAMERA MOBILIATA** con semplicità, grande, bene arredata, al centro di Roma, si cerca col 1. settembre da coniugi soli (matrimonio impiegato) presso famiglia onesta di solo marito e moglie o donna sola senza servitù. Offerte all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**LINGUA INGLESE** Sacerdote Americano dà lezioni anche a domicilio allievi. Sistema rapidissimo Prononcia perfetta. Compenso modicissimo. Ripetizioni pratiche per studenti. Ufficio rimetterà. Dirigersi anche per lettera Via Millina, 25, piano 1, Roma.

**LEZIONI DI TEDESCO** dalla professore patentato di Vienna. Prezzo con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO

**CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE**
Questa vecchia adagio dev essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non si lasciano ingannare dalla grossa cifra i giornali che fanno avere a prezzo basso non rendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

## D'AFFITTARSI

**DUE ELEGANTI CAMERE** ammobiliate affittansi al via dell'Archetto N. 29 piano primo, con ingresso di fronte Tenue Quirino; occorrendo anche camera con salotto e pianoforte.

**APPARTAMENTO** di 4 camere e cucina, mobiliato elegantissimo tappezzerie ma moderno. Prezzo mite. Rivolgersi dalle 2 alle 4, Alla Lodovisi N. 43 int. 6. 165

**CAMERA E SALOTTO** mobiliati con ingresso e scrivere presso piazza di S. Silvestro. Dirigersi Via Gambero N. 1. 279

**PRESSO FAMIGLIA INGLESE** in Piazza di Spagna N. 38 p. 2. camere mobiliate. 291

**CAMERE L. 8 E 15** mensili, benissimo mobiliate, in 1. piano, si affittano con pensione te si affittano con pensione a L. 150 al giorno. Si entrione pure per la sola camera. Banchi Nuovi N. 44 p. 1. 330

**CAMERA SALOTTO** con gabinetto toletta ed un altro salotto separato con che cessero separato ben mobiliare. Ingresso perfettamente libero dalla scala. Massimo quieto. Famiglia distinta. Via della Mercede 37. 298

# Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

*Eros* Chiegroi mille volte ginocchioni perdono mio sì brutto. Mi giustificherò. Non ti dimenticherò un solo istante; ti odoro con l'ardore della mia giovinezza e con l'esuberanza dei primi giorni. Ritornerò cinta ti vuoi correrete. Noto ora ardentissimi con viviscimo desiderio. Ho da saluti infinite cose. Ti venero. Ricordati sempre di me. Sono tuo RAMIO. 300

*Lunedì* Restissime per me tornate infinite a te. Augeri fervidi nulle preso gradito passi. Caldo me bene. GAIO. 300

**Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo**

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1893-94 — **Prodotti approssimativi del traffico** — ESERCIZIO 1893-94

*dal 1. al 10 luglio 1894 - (1. Decade).*

| | Rete principale (*) | | | Rete secondaria (**) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze |
| Chilom. in esercizio | 4310 | 4190 | + 120 | 985 | 978 | + 7 |
| Media | 4310 | 4190 | + 120 | 985 | 978 | + 7 |
| Viaggiatori | 1,241,1.1 60 | 1,232,700 80 | 8,400 40 | 71,054 68 | — | 17,954 19 |
| Bagagli e Cani | 61,883 21 | 61,341 20 | 542 01 | 1,991 03 | 1,997 00 | 994 93 |
| Merci a G. V. e P. V. | 290,388 20 | 286,555 40 | 3,832 80 | 8,973 82 | 11,060 88 | 2,087 56 |
| Merci a P. V. | 1,462,736 56 | 1,452,289 98 | 10,556 58 | 52,187 88 | 52,294 21 | 66 33 |
| TOTALE | 3,055,221 76 | 3,042,887 58 | 24,884 11 | 115,198 88 | 136,351 78 | 21,052 94 |
| Prodotto per chilom. | 711 19 | 726 21 | 15 02 | 116 95 | 139 52 | 22 57 |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 59) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

ANNO XXXIII **VINO** ANNO XXXIII

**AMARO, TONICO, PROTTO**

*Premiata specialità di G. Protto*
Tonico, aromatico, digestivo, gradevole agli stomachi più delicati. Preparato secondo i dettami igienici.
**ROMA**
*Via Conterie, N. 6 e 7.* — *Piazza S. Bonaventura, Pol. Basso.*
**Si richiedano esclusivi**
Bottiglia da litro, L. 2 — Cassa da 6 bott. L. 11
Cassa da 12 bott. L. 24 — Imballaggio *gratis.*
Sconto ai rivenditori.
**Vendita al dettaglio dai principali liquoristi e caffè**

**D'AFFITTARSI.**

**Via delle Mura N. 47-B, fuori Porta Maggiore.** Vastissimo locale con grande scuderia e rimessa tre camere, cortile, vasche per lavare, uso dell'acqua - con e senza grande giardino annesso.
Trattative sig. Molino, Via Arenula 41.

**Via Arenula N. 86.** — Bottega con due grandi aperture con soprastante spazioso locale che mediante comoda scala si unisce alla bottega.

**Via Arenula N. 41.** — Bottega con due grandi aperture.

**Navigazione Gen. Italiana**
SOCIETÀ RIUNITE
**FLORIO E RUBATTINO**
*Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.*

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

**Linee Transoceaniche**

*Genova-Napoli - Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore Hong Kong* (ogni quattro settimane)
*Genova-Napoli-Messina-Suez-Aden* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Porto-Said per Colombo-Calcutta-Rangoon* (ogni quattro settimane)
*Genova-Rio Janeiro-Santos* (facoltativa)
*Napoli-Gibilterra-New York* (facoltativa)
*Palermo-Gibilterra-New Orleans* (facoltativa)

**Linee Mediterranee**

*Genova-Livorno-Napoli-Alessandria* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina* (ogni quattro settimane).
*Messina-Jacli-Aden* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Porto-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
*Genova-Marsiglia* (bisettimanale facoltativa)
*Genova-Palermo-Brindisi-Venezia* (settimanale)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria* (ogni due settimane)
*Venezia-Trieste* (bisettimanale facoltativa)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Costantinopoli* (settimanale)
*Brindisi-Corfù-Patrasso* (settimanale)
*Palermo-Pantelleria-Tunisi* (settimanale)
*Genova Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Zarzis-Tripoli-Malta* (settimanale)
*Palermo-Catania-Porto Empedocle-Sciacca-Trapani-Marsala-Siracusa-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania* (settimanale)

**Servizi minori**

*Livorno-Portoferraio-Santo Stefano* (bisettimanale)
*Portoferraio-Piombino* (giornaliero)
*Golfo Aranci-Maddalena* (bisettimanale)
*Portovecchio-Civitavecchia* (giornaliero)
*Porto-Santo Stefano-Giglio* (6 volte per sett
*Porto Ercole-Talamone* (bisettimanale)
*Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani* (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà o tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

*N. B.* — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

In Piazza di Spagna N. 38 p. 2. camere mobiliate. 291

**CAMERE L. 8 E 15** mensili, benissimo mobiliate, in 1. piano, si affittano con pensione te si affittano con pensione a L. 150 al giorno. Si entrione pure per la sola camera. Banchi Nuovi N. 44 p. 1. 330

**CAMERA SALOTTO** con gabinetto toletta ed un altro salotto separato con che cessero separato ben mobiliare. Ingresso perfettamente libero dalla scala. Massimo quieto. Famiglia distinta. Via della Mercede 37. 298